

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 23 MARZO 2000

N. 38

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA TAR PUGLIA 13 gennaio 2000, n. 122
Ricorso CO.DIR. s.r.l. c/o Regione Puglia. Pag. 1647

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 225
Disciplina dell'attività formativa per l'accesso e l'aggiornamento all'esercizio dell'attività commerciale: Art. 22, comma 4, L.R. 24/99. Pag. 1649

Atti di Organi monocratici regionali

DELIBERA DIRIGENTE SETTORE F.P. 16 marzo 2000, n. 34
L. 236/93 art. 9 c. 3/3bis e CC.MM. 139/98 e 51/99 - Progetti aziendali (punto 1 c). - 4a Graduatoria. Pag. 1652

DECRETO COMMISSARIO EMERGENZA RIFIUTI 28 febbraio 2000, n. 586

Gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza BA5 - aggiudicazione definitiva. Pag. 1655

DECRETO COMMISSARIO EMERGENZA RIFIUTI 28 febbraio 2000, n. 587

Gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza FG3 - aggiudicazione definitiva. Pag. 1655

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 marzo 2000, n. 270
Indennità d'esproprio. Pag. 1656

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
DELIBERA C.C. 14 ottobre 1999, n. 80
Approvazione progetto Parco urbano.

Pag. 1659

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999 n. 76
Approvazione P.L. maglia zona Cr.

Pag. 1659

COMUNE DI LECCE
DELIBERA C.C. 30 dicembre 1999, n. 188
Approvazione Piano lottizzazione comparto 60.

Pag. 1660

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
DECRETO DIRIGENTE U.T.C. 25 febbraio 2000
Occupazione d'urgenza.

Pag. 1660

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)
DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO 24 febbraio 2000, n. 42
Approvazione P.d.L.

Pag. 1661

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 9 febbraio 2000, n. 18
Approvazione variante P.P. zona C1.

Pag. 1662

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI
Pubblicazione straordinaria di n. 2 zone carenti di Medicina pediatrica.

Pag. 1662

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 1663

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso di iscrizione al corso di qualificazione per O.T.A.

Pag. 1663

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina trasfusionale e n. 1 posto di Dirigente Medico 1 livello disciplina Neurochirurgia.

Pag. 1665

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico a tempo determinato per Dirigenti Medici I livello disciplina Medicina trasfusionale e Neurochirurgia.

Pag. 1670

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per n. 8 posti di Fuochista.

Pag. 1673

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per n. 3 posti di Assistente Tecnico.

Pag. 1674

A.U.S.L. BA/4 BARI
Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia. Riduzione posti.

Pag. 1675

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per n. 8 posti di Veterinario.

Pag. 1675

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per l'accesso al corso di O.T.A.

Pag. 1676

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso pubblico per l'ammissione a n. 2 corsi di O.T.A.

Pag. 1677

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di radiologia medica.

Pag. 1678

AZIENDA OSPEDALIERA «POLICLINICO» BARI
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 1680

AZIENDA OSPEDALIERA «POLICLINICO» BARI
Avviso pubblico per la selezione di n. 60 posti per il corso di O.T.A.

Pag. 1680

APPALTI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di aggiudicazione appalto manutenzione sede centrale.

Pag. 1682

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione Villa Saraceno.

Pag. 1683

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori zona D.

Pag. 1684

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Avviso di gara lavori diversi.

Pag. 1684

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di gara alienazione immobile comunale.

Pag. 1685

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)
Avviso di gara lavori manutenzione sede.

Pag. 1685

AVVISI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO
Avviso ai sensi dell'art. 4 D. L.gs. 19-11-1998, n. 432

Pag. 1686

PARTE PRIMA

Corte costituzionale

ORDINANZA TAR PUGLIA 13 gennaio 2000, n. 122

Ricorso CO.DIR. s.r.l. c/o Regione Puglia.

ORDINANZA

sul ricorso n. 950 del 1998 proposto da Soc. CO.DIR. S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Volpe, presso il cui studio in Bari elettivamente è domiciliata,

CONTRO

la Regione Puglia, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, e l'Assessorato Regionale all'Industria, Commercio ed Artigianato in persona del titolare pro tempore dell'Ufficio, non costituiti,

e nei confronti

del Comune di Lecce, in persona del Sindaco p.t., non costituito.

Per l'annullamento

della nota prot. n. 18/C/00230 del 5-02-1998 a firma dell'Assessore regionale con cui si comunicava che la procedura intesa al rilascio di nulla osta per apertura di centro commerciale al dettaglio di mq. 25.770 "resta sospesa per effetto della legge regionale 24 dicembre 1997 n.24 fino all'emanazione di norme integrative e modificative della legge regionale 2 maggio 1995 n. 32 e comunque non oltre il 30 settembre 1998".

Visto il ricorso recante nel suo contesto richiesta di sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato, richiesta reiterata con istanza del 20 dic. 1999;

Visti gli atti tutti della causa;

Alla camera di Consiglio del 13 gennaio 2000, relatore il Cons. Vito Mangialardi, udito il difensore di parte ricorrente;

Vista l'Ordinanza 13 gennaio 2000 n. 70 con la quale questo Tribunale Amministrativo ha disposto per la sospensione del giudizio cautelare e la remissione degli atti alla Corte Costituzionale con separata ordinanza;

Ritenuto in fatto e considerato in diritto quanto segue.

FATTO

La società ricorrente con ricorso notificato il 3-4-1998, recante nel suo contesto istanza cautelare, impugnava il provvedimento regionale in epigrafe meglio indicato, chiedendo pure l'accertamento dell'obbligo

della Regione Puglia alla conclusione mediante provvedimento espresso dell'iter amministrativo per il rilascio di nulla osta; eccitava anche la illegittimità costituzionale dell'art. 1 della legge regionale n. 24/1997 richiamato nel provvedimento gravato.

Con Ordinanza n. 390 del 21 maggio 1999 questo Tribunale sospendeva il giudizio sino alla pronuncia della Corte Costituzionale sulla legittimità costituzionale dell'art. 1 L.R.P. n. 24/1997, questione già sollevata da questa Sezione con precedenti Ordinanze.

La Corte Costituzionale pronunciandosi su tre ordinanze di remissione di questo TAR inerente la stessa questione, con Ordinanza del 24-30 giugno 1999 n. 276 ha disposto per la restituzione degli atti del giudizio al giudice a quo, per una nuova valutazione della rilevanza della questione alla luce della normativa sopravvenuta e cioè del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 144 il cui art. 25 (disciplina transitoria) statuisce che le domande di rilascio dell'autorizzazione già trasmesse alla Regione alla data del 16-1-1998 per il prescritto nulla osta e corredate a norma vengono esaminate e decise entro 180 gg. dalla suddetta data, ha richiamato pure la Corte la intervenuta legge regionale del 20 gennaio 1999 n.4 che, nel prorogare i termini di sospensione previsti dalla legge regionale censurata, ha fatto espressamente salvo quanto previsto dalla disciplina transitoria di cui all'art. 25 del predetto decreto legislativo n. 144/98.

Sempre in punto di fatto va sottolineato che cronologicamente in Puglia dopo l'Ordinanza della Corte Costituzionale, è intervenuta altra legge regionale, la n. 24 del 4 agosto 1999 (principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio) il cui art. 1 terzo comma è del seguente tenore "All'esame delle domande di autorizzazione ex legge regionale 2 maggio 1995 n. 12 corredate a norma alla data del 16 gennaio 1998, non si dà seguito".

Con autonoma istanza depositata, previa notifica, il 20 dicembre 1999 la ricorrente ha reiterato la richiesta di sospensiva significando l'inadempimento della Regione a provvedere ben evidente a fronte dell'art. 25 d.lgs. n. 144/98 (pur richiamato dalla Corte Costituzionale nella su riferita Ordinanza) e censurando di illegittimità costituzionale la intervenuta "leggina regionale" disponente nuovamente per il blocco dei procedimenti intesi al rilascio di nulla osta commerciale, anzi e più decisamente per l'accantonamento ed archiviazione delle relative istanze.

Questa Sezione, adita come visto con la nuova istanza di sospensiva del 20 dic. 1999, con Ordinanza n. 70 del 13 gennaio 2000 ha sospeso il relativo giudizio cautelare così testualmente motivando: "Considerato che all'obbligo della Regione di pronunciarsi sul nulla osta al tempo richiesto, risulta comunque ostativa la intervenuta legge regionale 4-8-1999 n. 24 statante all'art. 1, comma 3, che all'esame della domanda di autorizzazione ex Lr. n. 32/1995 corredate a norma alla data del 16-11-1998 non si dà seguito; Considerato che con decisione assunta nell'odierna Camera

di Consiglio si è stabilito di rimettere alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale della L.R. n. 24/1999 la cui risoluzione assume carattere di pregiudizialità rispetto alla decisione sull'istanza cautelare che ne occupa".

DIRITTO

Ritiene il Collegio di sollevare questione di costituzionalità della intervenuta legge regionale 4-8-1999 n. 24 in parte qua e cioè 3° comma art. 1 sopra trascritto per il diniego procedimentale e provvedimento che detta disposizione viene a comportare e che incide irrimediabilmente sul contenuto della tutela giurisdizionale accordabile al privato in via cautelare.

Ed infatti la questione di legittimità costituzionale è pacificamente proponibile anche nel corso del giudizio incidentale per l'adozione di provvedimenti di urgenza e ciò per consolidato insegnamento della stessa Corte (sent. n. 177/73; 186/76; 440/90; 367/91; 314/92, tra le altre).

La questione appare rilevante e non manifestamente infondata con riferimento agli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 della Costituzione.

Non ritiene invece il Collegio di sollevare nuovamente questione di legittimità costituzionale della precedente L.R. n. 24/97 (come richiesto dalla parte) perché disciplina travolta dall'intervenuto d'lgs. n. 144/98 (in particolare art. 25, 5° comma).

Invero è noto che la materia del commercio è delegata dal legislatore nazionale a quello regionale ed ogni qualvolta il primo introduce norme incompatibili con preesistenti leggi regionali, queste devono ritenersi tacitamente abrogate. Così in effetti è accaduto con la conseguenza che la nuova disciplina nella materia da parte del legislatore nazionale ha innovato la pregressa legislazione regionale stabilendo definizione dei procedimenti e termini entro i quali provvedere in modo espresso.

I. Sulla rilevanza della questione.

La società ricorrente invoca la emanazione di un provvedimento cautelare che sospendendo il provvedimento soprassessorio regionale del 5 febbraio 1998 imponga alla Regione di pronunciarsi espressamente sull'istanza di concessione nulla osta.

L'istanza della ricorrente, come pure dalla stessa riferito nell'atto introduttivo, era intesa all'apertura di centro commerciale con superficie di vendita superiore a 1.500 mq. da realizzarsi in Lecce lungo la statale n. 16 nell'ambito del comparto n. 50 del vigente P.P.A.

Il Comune di Lecce con nota del 12-4-1995 a firma del Commissario prefettizio rimetteva alla G.R. tutta la documentazione intesa al rilascio del nulla osta di cui agli artt. 27 e 28 legge 426/71 va sottolineato che detta nota concludeva che "si è dell'avviso che la iniziativa proposta dalla srl CO.DIR. corrisponda ai principi richiamati dalla predetta deliberazione n. 25/91 di codesto Consiglio Regionale e dai dettami normativi".

È seguita poi per tre anni l'inerzia della Regione che nessun provvedimento ha emanato; infine la stessa Regione con nota del 5 febbraio 1998 ha comunicato la sospensione della procedura, nota gravata col ricorso all'esame.

Ha fatto seguito, come detto nella parte in fatto, l'Ordinanza di questo TAR n. 390/98 di sospensione del giudizio, l'Ordinanza della Corte Costituzionale n. 236 del 30-6-1999 di restituzione degli atti del giudizio al giudice a quo, ed infine la legge regionale del 4 agosto 1999 n. 24 che al 3° comma art. 1 così testualmente dispone "All'esame delle domande di autorizzazione ex legge regionale 2 maggio 1995 n. 32, corredate a norma alla data del 16 gennaio 1998, non si dà seguito."

Orbene la sopravvenuta disposizione per la sua stessa espressione letterale (principale criterio ermeneutico ex art. 12 preleggi) consente alla Regione di non più provvedere.

Resta dunque chiaro che allo stato la ricorrente non ha la possibilità di ottenere sulla sua istanza un provvedimento espresso della Regione Puglia e l'ordine eventualmente impartito dal TAR in sede cautelare ed in tali sensi sarebbe contrario a legge.

Di qui la rilevanza della questione nella presente sede cautelare, perché proprio e solo la intervenuta recente legge regionale è direttamente incidente sulla tutela cautelare della ricorrente.

Tanto a prescindere dal possibile contenuto, positivo o negativo, del provvedimento espresso emanando dall'Ente Regione poiché, come è ovvio, anche il provvedimento negativo, pur sempre ed in quanto impugnabile, sarebbe soddisfacente della tutela cautelare invocabile dalla ricorrente.

II. Sulla non manifesta infondatezza.

È di tutta evidenza il contrasto della norma censurata con l'art. 25 d.lgs. n. 114/98 che all'art. 25 dispone "le domande di rilascio delle autorizzazioni già trasmesse alla Giunta regionale per il prescritto nulla osta alla data del 16 gennaio 1998 e corredate a norma secondo l'attestazione del responsabile del procedimento sono esaminate e decise con provvedimento espresso entro centoottanta giorni dalla suddetta data".

La disposizione resa nel 3° comma art. 1 legge regionale in questione sancisce invece esattamente il contrario di quanto previsto dal riportato art. 25, 5° comma. d'lgs. 144, ed è quindi in contrasto con l'art. 117 cost. avendo la regione esorbitato dai limiti della sua potestà normativa che si esercita entro i confini previsti dalla legge statale di settore.

Nei confronti della norma censurata che come visto comporta un definitivo accantonamento delle istanze richiedenti il nulla osta commerciale, valgono a più forte ragione i profili di illegittimità costituzionale espressi nelle Ordinanze di remissione alla Corte sovrana della legge regionale n. 24/97 recante il blocco temporaneo nel rilascio di nulla osta.

Infatti la norma regionale viola l'art. 41 cost. non essendo consentito alla legge ordinaria ed a quella regionale ostacolare la iniziativa economica privata.

La legge in parola determinando il blocco dei nulla osta commerciali si risolve in un sostanziale disconoscimento del diritto di libertà economica senza che sia dato cogliere quale fine di utilità sociale la Regione abbia inteso perseguire. Se è infatti vero che la Regione ha il potere di intervenire per controllare la consistenza delle reti distributive e verificarne la adeguatezza alle direttive di sviluppo, non pare che essa Regione possa negare in via generale il rilascio dei nulla osta laddove non sussistano esigenze di tutela della libera concorrenza e del consumatore.

Sotto altro aspetto la norma censurata è in contrasto con l'art. 97 Cost. che impone il buon andamento degli uffici della P.A.; il precetto è comunemente inteso nel senso di imporre la continuità e l'effettività dell'esercizio dei pubblici poteri. Il blocco ora disposto contrasta col precetto suddetto perchè consente l'arbitrario non esercizio di pubblici poteri che pur sono attribuiti alla Regione e tale effetto può senz'altro qualificarsi cattiva amministrazione.

La norma censurata collide poi con l'art. 3 Cost. a causa della non uniforme garanzia della libertà di iniziativa economica sul territorio nazionale e della conseguente disparità di trattamento tra gli imprenditori che intendono operare in Puglia nel settore in questione e quelli di altre Regioni della Repubblica Italiana ove detto blocco non si verifica, crea inoltre una disparità tra operatori economici che già hanno ottenuto il nulla osta e gli altri ora interdetti a riguardo.

La norma censurata risulta pure in contrasto con l'art. 10 Cost. perchè vulnera il principio comunitario di libera prestazione dei servizi come interpretato dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato in recenti pronunce (vedi parere espresso in data 17-5-1999 a proposito della Regione Lombardia in bollettino dell'autorità n. 9 del 22-3-1999).

III) Stante la rilevanza e la non manifesta infondatezza come dianzi precisate, il Collegio sospende il giudizio cautelare non potendo lo stesso essere definito indipendentemente da una pronuncia della Corte Costituzionale.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sede di Bari, Sez. II, visti gli artt. 134 della Costituzione e 23 della legge 11 marzo 1953 n. 87, così statuisce:

dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità del art. 1, 3° comma, della legge Regione Puglia del 4 agosto 1999, per contrasto con gli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 della Costituzione;

sospende il giudizio cautelare;

dispone il rinvio degli atti alla Corte Costituzionale a cura della Segreteria della Sezione, che provvederà altresì alla notifica della presente ordinanza alle parti

in causa ed al Presidente della Giunta regionale della Puglia ed alla sua comunicazione al Presidente del consiglio regionale della Puglia. Così deciso in Bari nella Camera di Consiglio del 13 gennaio 2000.

Il Presidente
Saverio Corsaniti

L'Estensore
Vito Mangialardi

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 marzo 2000, n. 225

Disciplina dell'attività formativa per l'accesso e l'aggiornamento all'esercizio dell'attività commerciale: Art. 22, comma 4, L.R. 24/99.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

Di approvare l'allegato articolato concernente la disciplina dell'attività formativa per l'accesso e l'aggiornamento all'esercizio dell'attività commerciale Art. 22, comma 4 L.R. 24/99.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. regionale ai sensi della L.R. 13/94, art. 6, lett. a.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione in quanto trattasi di provvedimento di mera programmazione e i successivi atti di attuazione saranno predisposti dall'Assessorato alla Formazione Professionale i cui interventi graveranno sugli appositi capitoli di spesa previsti annualmente dal bilancio regionale per l'istruzione professionale nell'ambito delle risorse previste dal Q.C.S. 2000/2006.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto e principi ispiratori

1. Il presente provvedimento disciplina, ai sensi dell'art. 22, comma 4, della legge regionale n. 24/99, l'attività formativa della Regione relativa:

a) ai corsi di formazione qualificanti, il cui superamento costituisce titolo di accesso all'attività commerciale nel settore alimentare;

b) ai corsi di aggiornamento finalizzati all'elevazione del livello professionale ed alla riqualificazione degli operatori del commercio.

2. Ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge regionale n. 24/99, l'attività formativa regionale, in conformità con le disposizioni nazionali e regionali in materia di formazione professionale nonché di politiche del lavoro e servizi all'impiego, si ispira ai seguenti principi generali:

- a) elevata qualità della formazione, anche in considerazione degli effetti giuridici che dalla stessa discendono;
- b) gradualità del progetto di elevazione del livello formativo generale;
- c) garanzia di omogeneità dei livelli minimi di formazione a livello regionale, mediante procedure uniformi di espletamento di prove finali.
- d) integrabilità dei programmi formativi di base e loro personalizzazione in relazione a specifiche esigenze e caratteristiche dei diversi contesti territoriali, con particolare riguardo alle aree intensamente interessate da fenomeni turistici;
- e) contenimento dei costi di accesso alla formazione, con particolare riferimento alla riqualificazione della piccola impresa;
- f) garanzie di un'ampia ed efficiente offerta formativa, attraverso l'individuazione di una pluralità di soggetti qualificati che possono essere ammessi alla gestione dei corsi.

3. I corsi di formazione di cui al comma 1 sono programmati dalla Giunta Regionale ed autorizzati dall'Assessore alla formazione professionale secondo la legislazione regionale vigente.

4. Nel rispetto del numero minimo di ore di insegnamento per ciascuna materia di base, così come previsto agli articoli seguenti, le attività formative possono essere liberamente integrate dagli enti gestori mediante la previsione di ulteriori materie ed attività didattiche, ferma restando l'entità degli eventuali stanziamenti regionali previsti.

Art. 2

Soggetti ammessi alla gestione dei corsi

1. Al fine di garantire una ampia ed efficiente offerta formativa, stimolando l'elevazione qualitativa ed il contenimento dei costi di accesso ad essa, secondo quanto indicato all'articolo precedente, i corsi di formazione e di aggiornamento, previsti dall'art. 22, comma 3, della legge regionale n. 24/99, possono essere gestiti, in via prioritaria rispetto ai soggetti attuatori abilitati dalla normativa nazionale e regionale vigente, mediante apposita convenzione, dai seguenti soggetti:

- a) dalle Camere di commercio e le strutture di formazione da esse promosse;
- b) dalle associazioni di categoria del commercio legalmente costituite a livello regionale e dagli enti di formazione dalle stesse istituiti;
- c) dalle strutture incaricate dell'assistenza tecnica

alle imprese, di cui all'art. 23 della legge regionale n. 24/99,

Capo II

DISCIPLINA DEI CORSI QUALIFICANTI

Art. 3

Durata e numero dei corsi qualificanti per Provincia

I corsi di formazione qualificanti devono avere durata non inferiore a 80 ore e svolgersi nell'arco temporale di tre mesi consecutivi.

Per l'ammissione a detti corsi è necessario aver assolto all'obbligo scolastico di cui alla legge 9/99 anche senza aver conseguito il relativo titolo, ed aver compiuto il 18° anno di età.

3. Ai fini della pianificazione degli interventi formativi per la qualificazione ed aggiornamento relativo all'esercizio dell'attività commerciale, la Regione effettua delle stime del fabbisogno formativo nelle varie province, in collaborazione con l'Osservatorio regionale del commercio e con le Amministrazioni provinciali.

4. Alla stima del fabbisogno, di cui al comma precedente, concorrono anche le indicazioni delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria delle imprese del commercio e dei lavoratori del settore, in relazione all'andamento economico ed occupazionale.

5. Il numero dei corsi, come richiesto dall'art. 22, comma 4, lett. a della L.R. 24/99, sarà stabilito, in via definitiva, con il provvedimento che approva il piano attuale di formazione professionale. Si autorizza, intanto, per corrispondere al dettato legislativo e alle esigenze più immediate, un numero di corsi non inferiore a 3 (tre) per la provincia di Bari e a 2 (due) per le altre province.

Art. 4

Domanda per l'affidamento dei corsi di formazione qualificanti

1. Ai fini dell'affidamento dei corsi, i soggetti interessati ed indicati all'art. 2, comma 2, inoltrano domanda all'Assessorato regionale alla formazione professionale, nei termini da questo stabiliti con apposito provvedimento, contenente:

- a) la ragione sociale, sede legale ed operativa dell'ente di formazione;
- b) le generalità del soggetto responsabile della formazione, con allegato un curriculum dal quale si evinca la competenza in materia di gestione di corsi formativi;
- c) L'ubicazione delle aule didattiche e l'attestazione, da parte dell'AUSL, della loro sicurezza ed idoneità per le attività didattico-formative;
- d) l'elenco dei docenti per le singole materie, con allegato, per i docenti non dipendenti dell'ente di formazione, un curriculum dal quale si evinca la qualificazione e l'esperienza di insegnamento conseguita;

e) le eventuali integrazioni o personalizzazioni del programma didattico di base.

2. L'Assessorato regionale alla formazione professionale procede alla verifica delle condizioni richieste e all'affidamento dei corsi, con la stipula delle relative convenzioni. Nelle convenzioni è eventualmente indicato anche il calendario previsto per le prove scritte dei corsi.

Art. 5

Materie di insegnamento, partecipazione ed esami dei corsi qualificanti

1. Nei corsi qualificanti sono impartiti almeno i seguenti insegnamenti per le ore minime indicate nello schema che segue.

Materia	Ore minime di insegnamento
Normativa sull'igiene dei prodotti alimentari	18
Tutela ed informazione del consumatore	15
Elementi di legislazione commerciale	15
Salute e sicurezza del lavoro	14
Elementi di gestione e di marketing aziendale	18
TOTALE	80

2. L'iscrizione ai corsi qualificanti può essere effettuata presso uno qualsiasi degli enti autorizzati alla gestione operanti nella regione, indipendentemente dal Comune di residenza dell'interessato;

3. Al termine di ciascun corso è previsto un esame finale, articolato in una prova scritta ed una orale, organizzato dall'Assessorato regionale alla formazione professionale.

4. Sono ammessi a sostenere la prova scritta coloro che abbiano regolarmente frequentato i corsi almeno per il 75% delle ore obbligatorie previste.

5. La prova scritta consiste nella risoluzione, nel tempo massimo di un'ora ed alla presenza di almeno tre membri della commissione d'esame, di trenta domande a risposta multipla e si considera superata da parte di chi ha dato risposta esatta ad almeno ventuno domande, di cui almeno 5 sulla normativa sull'igiene dei prodotti alimentari ed almeno 3 in materia di tutela del consumatore.

6. Le domande d'esame rispetto alle materie di insegnamento sono ripartite nel modo seguente:

- normativa sull'igiene dei prodotti alimentari - 8;
- tutela ed informazione del consumatore - 6;
- elementi di legislazione commerciale - 5;
- salute e sicurezza del lavoro - 5;
- elementi di gestione e di marketing aziendale - 6;

7. La prova orale, consistente in un colloquio diretto ad accertare la conoscenza del candidato delle materie di insegnamento, si svolge, nella data fissata dalla Commissione d'esame, di norma non oltre 15 giorni dalle prove scritte. Della data e del luogo di svolgimento della prova orale è data comunicazione agli interessati a cura dell'ente gestore.

8. Ai candidati che abbiano superato le prove finali,

l'ente che ha gestito il relativo corso rilascia un attestato di qualifica professionale che, vistato dall'Assessorato regionale alla formazione professionale, costituisce requisito professionale per l'esercizio dell'attività commerciale relativa al settore merceologico alimentare, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 114/98.

Art. 6

Testi per i corsi qualificanti

1. Ciascun ente cui è demandata la gestione di un corso di formazione qualificante ha facoltà di scegliere liberamente i libri di testo e l'altro materiale didattico necessario ai partecipanti ai corsi stessi.

2. L'Assessorato regionale alla formazione professionale ha facoltà di promuovere la redazione da parte di esperti e la pubblicazione di testi specifici in una o più delle discipline previste per i corsi qualificanti del settore alimentare, nonché di disporre l'eventuale adozione, al fine di:

- a) uniformare i livelli minimi di preparazione a livello regionale;
- b) stabilizzare e rendere maggiormente trasparente il quadro formativo regionale, mediante la maggiore certezza dei contenuti didattici;
- c) integrare la formazione dei partecipanti mediante cognizioni, notizie, problematiche relative alla specifica realtà distributiva ed economica della Regione;
- d) l'Assessorato alla Formazione Professionale ha altresì la facoltà di fornire insieme ai testi dei vademecum operativi, indirizzi e riferimenti utili, modulistica e quant'altro possa risultare utile ad orientare i partecipanti ai corsi nelle future scelte imprenditoriali.

Art. 7

Commissione esaminatrice dei corsi qualificanti

1. Le prove finali dei corsi qualificanti si svolgono dinanzi ad una Commissione esaminatrice, per ognuna delle province, così composta:

- a) da un rappresentante dell'Ufficio Mercati ed Attività Delegate dell'Assessorato regionale al commercio;
- b) da un rappresentante dell'Amministrazione regionale competente sulla formazione professionale;
- c) da un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della pubblica istruzione;
- d) da un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- e) da un esperto designato dall'associazione di categoria delle imprese del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale;
- f) da un esperto designato dall'associazione dei consumatori, riconosciuta ai sensi dell'art. 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281, maggiormente rappresentativa a livello provinciale;

g) da un esperto designato dal sindacato dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentativo a livello provinciale.

2. Il Presidente della commissione sarà designato tra i rappresentanti di cui alle lettere a) e b) dall'Assessore regionale alla Formazione Professionale d'intesa con l'Assessore regionale all'I.C.A.

3. Le Commissioni di cui al comma precedente sono nominate con decreto dell'Assessore alla Formazione Professionale. Con il medesimo provvedimento di nomina dei membri effettivi, sono nominati anche i supplenti.

4. Le Commissioni sono convocate dal competente servizio dell'Assessorato regionale alla formazione professionale secondo il calendario comunicato all'atto della stipula delle convenzioni di cui al precedente art. 4, comma 2, ovvero ai sensi dell'art. 5, comma 3.

5. A ciascun componente la Commissione esaminatrice spetta, per ogni giorno di seduta, un gettone di presenza pari a quello corrisposto ai componenti delle Commissioni d'esame di nomina regionale.

6. Per le modalità di svolgimento degli esami, ove non altrimenti disposto dal presente provvedimento, valgono le disposizioni regionali applicabili in materia.

CAPO III
CRITERI E DIRETTIVE PER IL
RICONOSCIMENTO E L'ORGANIZZAZIONE
DEI CORSI FACOLTATIVI DI
AGGIORNAMENTO ED INCENTIVI

Art. 8
Corsi di aggiornamento

1. I corsi di aggiornamento sono inclusi nel programma poliennale e annuale di formazione professionale delle singole province in numero sufficiente a coprire le esigenze formative fissate, per ciascun anno e ciascuna provincia, con atto dell'Assessorato regionale alla Formazione Professionale, secondo la procedura indicata al precedente art. 3.

2. Per il riconoscimento da parte della Regione, anche ai fini degli incentivi di cui all'art. 9, comma 2, i corsi devono avere durata non inferiore a 35 ore ed essere organizzati in modo da assicurare l'aggiornamento tecnico-professionale in relazione ai settori merceologici (alimentare o non alimentare) cui appartengono i partecipanti.

3. Ai fini del riconoscimento l'ente organizzatore dei corsi, prioritariamente scelto tra quelli indicati al precedente art. 2, deve inviare apposita richiesta all'Assessorato regionale alla formazione professionale indicando:

- a) l'organizzazione e le materie impartite nel corso;
- b) la compatibilità dei corsi con i piani regionali di formazione professionale.
- c) la disponibilità, da parte dell'ente, di strutture lo-

gistiche, attrezzature e capacità organizzative idonee;

d) la congruità delle rette di frequenza per i partecipanti al corso;

e) il possesso, da parte del personale docente, della necessaria qualificazione e l'esperienza di insegnamento, comprovata da un curriculum dal quale si evinca la qualificazione e l'esperienza di insegnamento conseguita.

4. Per il riconoscimento dei corsi di aggiornamento ed il rilascio dell'attestato di frequenza e di profitto dei partecipanti valgono le disposizioni contenute nei commi 4 e 5 dell'articolo 20 della legge 54/78.

5. L'Assessorato regionale alla formazione professionale, entro sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni, emana un regolamento di disciplina delle attività formative di cui al presente articolo.

Art. 9
Finanziamento delle attività di formazione ed
incentivi

1. La partecipazione ai corsi qualificanti è a totale carico dei partecipanti.

2. Con successivo provvedimento, la Giunta regionale potrà stabilire l'entità e le condizioni per la concessione di incentivi economici per la partecipazione da parte dei titolari di piccole e medie imprese commerciali con non oltre 5 addetti, ai corsi di aggiornamento riconosciuti, ai sensi del precedente art. 8.

L'incentivo è corrisposto sotto forma di contributo alle spese di partecipazione al corso. All'onere finanziario per dare attuazione alla presente disposizione si farà fronte con le risorse del Programma Regionale 2000-2006.

3. Con le medesime risorse e modalità potrà avvenire la partecipazione ai corsi di aggiornamento del personale già occupato in imprese commerciali.

Il presente allegato è composto da nr. 6 fogli.

Il Dirigente d'Ufficio
dott. Giuseppe Moretta

Il Dirigente Settore Commercio
dott. Francesco Cappariello
Il Dirigente Settore Form. Prof.
dr. Carmine Civitano

Atti di Organi monocratici regionali

DELIBERA DIRIGENTE SETTORE F.P. 16 marzo 2000, n. 34

L. 236/93 art. 9 c. 3/3bis e CC.MM. 139/98 e 51/99 - Progetti aziendali (punto 1 c). - 4a Graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE F.P.

Omissis

DELIBERA

- di approvare la graduatoria inerente n. 56 progetti

pervenuti dal 21 Novembre al 20 Dicembre, di cui all. 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale 139/98;

- di ammettere a contributo per un ammontare di L. 2.606.012.500 a valere su risorse di cui alla Circolare Ministeriale 51/99 e D.D. 275/V/99, i progetti aziendali di cui all'all. 1;
- di ritenere ammissibili ma privi di copertura finanziaria i progetti di cui all. 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che potranno accedere a contributo in caso di economie rivenienti dalla mancata o parziale realizzazione dei progetti precedentemente autorizzati;
- di confermare quanto già stabilito nell'Atto Diri-

genziale 13/99 in merito alle modalità di attuazione dell'attività ed erogazione del contributo

- di provvedere con successivo atto all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
- di disporre la trasmissione del presente atto per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza a:
 - 1) Segreteria della Giunta
 - 2) Assessore
 - 3) Settore AA.GG.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa M. Pia Talamo

Il Responsabile dell'Ufficio S.P.
dott. Carmine Civitano
Il Dirigente del Settore
dott. Carmine Civitano

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

AII. 1

LEGGE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.139/99 1.C (azioni di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L. 236/93	Quota Azien. minimo 20%	Costo Complessivo	Acc. Sin	
1	6722	29/11/99	Corsaro & Lisco	Capurso	26.800.000	30.500.000	57.300.000	si
2	6730	30/11/99	Ati Form	Gravina di Puglia	48.900.000	24.300.000	73.200.000	si
3	6731	30/11/99	Oprar Divisione impianti	Gravina di Puglia	36.220.000	18.900.000	55.120.000	si
4	6779	01/12/99	Merico Vincenzo	S.Pietro Vernotico	24.416.000	19.467.200	43.883.200	si
5	6780	01/12/99	Val Confezioni	Leverano	24.416.000	20.302.400	44.718.400	si
6	7049	09/12/99	T & T Salotti	Altamura	36.220.000	18.900.000	55.120.000	si
7	7163	14/12/99	Centro Servizi	Arnesano	35.560.000	9.835.548	45.395.548	si
8	7164	14/12/99	Centro Servizi	Brindisi	17.199.000	7.072.920	24.271.920	si
9	7165	14/12/99	Centro Servizi	Brindisi	23.887.500	14.835.750	38.723.250	si
10	7221	16/12/99	Smile Puglia	Martina Franca	60.000.000	43.200.000	103.200.000	si
11	7297	17/12/99	Ente Scuola Edile Taranto	Taranto	153.600.000	86.400.000	240.000.000	si
12	6441	22/11/99	F.Ili Zagariello	Gravina di Puglia	40.000.000	52.920.000	92.920.000	no
13	6442	22/11/99	Splendor S.C.A.R.L.	Bitritto	36.750.000	32.777.500	69.527.500	no
14	6710	26/11/99	Fidet Coop Puglia	Bari-Gioia Del Colle	111.274.000	31.300.000	142.574.000	no
15	6751	01/12/99	Solombrino	Maglie	42.000.000	15.190.000	57.190.000	no
16	6752	01/11/99	Melileo Antonio	Ruffano	50.000.000	24.225.000	74.225.000	no
17	6753	01/11/99	Mydia	Matino	50.000.000	26.928.000	76.928.000	no
18	6754	01/12/99	Emmecy	Matino	50.000.000	23.490.000	73.490.000	no
19	6755	01/12/99	D.F. Confezioni	Tiggiano	50.000.000	19.440.000	69.440.000	no
20	6756	01/12/99	Junge Mode	Ugento	50.000.000	23.018.985	73.018.985	no
21	6757	01/12/99	Bariba	Triggiano	50.000.000	51.097.500	101.097.500	no
22	6758	01/12/99	A.T.I.	Brindisi	50.000.000	21.287.662	71.287.662	no
23	6759	01/12/99	Nuova PDM	Palo del Colle	50.000.000	34.636.800	84.636.800	no
24	6801	01/12/99	Tecnoprove	Ostuni	49.200.000	13.650.000	62.850.000	no
25	6846	02/12/99	Cofra	Barletta	37.545.000	30.600.000	68.145.000	no
26	6847	02/12/99	Cofra	Barletta	12.420.000	11.370.000	23.790.000	no
27	6894	02/12/99	R.R.Puglia	Noci	50.000.000	65.800.000	115.800.000	no
28	7041	07/12/99	SO GE. STA.	Tricase	50.000.000	23.018.520	73.018.520	no
29	7042	07/12/99	Conf. Abbigl. Costantini	Tricase	50.000.000	24.200.139	74.200.139	no
30	7043	07/12/99	Confezioni Primera	Acquarica del Capo	49.650.000	25.882.322	75.532.322	no
31	7044	07/12/99	Elda 87 soc. coop. a r.l.	Rutigliano	50.000.000	51.051.000	101.051.000	no
32	7102	09/12/99	Consorzio Artemide	San Severo	26.900.000	9.646.500	36.546.500	no
33	7103	09/12/99	Consorzio Artemide	San Severo	17.855.000	6.578.000	24.433.000	no
34	7135	14/12/99	Lucy Mode	Lecce	50.000.000	32.967.950	82.967.950	no
35	7136	14/12/99	Sites	Modugno	50.000.000	33.461.050	83.461.050	no
36	7137	14/12/99	Sites Tralicci	Modugno	50.000.000	23.222.924	73.222.924	no
37	7138	14/12/99	Max Moda	Minervino Murge	50.000.000	21.873.015	71.873.015	no
38	7139	14/12/99	O.M.P.	Minervino Murge	50.000.000	39.542.208	89.542.208	no
39	7140	14/12/99	Tecma	Minervino Murge	50.000.000	21.679.776	71.679.776	no
40	7141	14/12/99	I.C.M.	Minervino Murge	50.000.000	20.425.500	70.425.500	no
41	7142	14/12/99	Ranieri Renato	Bari	50.000.000	26.124.250	76.124.250	no
42	7266	16/12/99	Green Line	Altamura	7.200.000	6.799.060	13.999.060	no
43	7299	17/12/99	Soft Style Quarta	Carmiano	50.000.000	39.116.700	89.116.700	no
44	7300	17/12/99	Coedil	Lecce	50.000.000	26.979.000	76.979.000	no
45	7301	17/12/99	Elledi	Lecce	48.000.000	18.990.400	66.990.400	no
46	7302	17/12/99	Salmotessil	Giurdignano	50.000.000	33.660.000	83.660.000	no
47	7303	17/12/99	Calzaturif. Moda Schoes	Muro Leccese	50.000.000	21.035.700	71.035.700	no
48	7304	17/12/99	Aligros	San Cesario	50.000.000	56.700.000	106.700.000	no
49	7305	17/12/99	Camiceria 3 G	Veglie	50.000.000	23.368.500	73.368.500	no
50	7306	17/12/99	Elle Elle Uno	Lecce	50.000.000	38.850.000	88.850.000	no
51	7307	17/12/99	SO.L.B.I.T.	Lecce	50.000.000	36.750.000	86.750.000	no
52	7308	17/12/99	SO.G.E.M.A.	Tricase	50.000.000	39.900.000	89.900.000	no
53	7309	17/12/99	DA.GI.SAL	Lecce	50.000.000	37.800.000	87.800.000	no
54	7310	17/12/99	AR.CA.SUD	Noci	40.000.000	21.420.000	61.420.000	no
55	7326	20/12/99	Sud Segnal	Galatone	50.000.000	20.696.400	70.696.400	no
56	7327	20/12/99	Edil. Cos	Caprarica di Lecce	50.000.000	48.504.400	98.504.400	no
				TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO		2.606.012.500		



INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

All. 2

LEGGE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.139/99 1.C (azioni di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO MA PRIVI DI

COPERTURA FINANZIARIA

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svoigimento	Contributo L. 236/93	Quota Azien- minimo 20%	Costo Complessivo	Acc. Sin
1	7328	20/12/99	Casalbordino	Lecce	50.000.000	42.750.000	92.750.000	no
2	7329	20/12/99	Fersalento	Lecce	50.000.000	46.170.000	96.170.000	no
3	7332	20/12/99	Consorzio Artemide	Bari	23.850.000	8.136.990	31.986.990	no
4	7341	20/12/99	Ivan Sport	Presicce	40.000.000	11.169.450	51.169.450	no
5	7342	20/12/99	Fidet Coop Puglia	Bari-Gioia Del Colle	47.500.000	12.500.000	60.000.000	no

DECRETO COMMISSARIO EMERGENZA RIFIUTI
28 febbraio 2000, n. 586

Gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costituzione e gestione dell'impianto di compostaggio a servizio del bilancio di utenza BA5 - aggiudicazione definitiva.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

DECRETA

1. di prendere atto della regolarità della documentazione presentata in conformità a quanto indicato nella lettera d'invito dall'A.T.I. aggiudicataria provvisoria dell'appalto per la concessione di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione poliennale (dieci anni) della linea di compostaggio da porre a servizio del bacino di utenza BA/5;

2. di aggiudicare, per l'effetto, in via definitiva, l'appalto per la concessione di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione poliennale (dieci anni) della linea di compostaggio a servizio del bacino di utenza BA5 all'Associazione Temporanea d'impreses come appresso composta:

- TRA.DE.CO. S.r.l. - Altamura (BA) - Capogruppo
- WASTE MANAGEMENT ITALIA S.p.A.- Milano - associata
- M.C. & C. S.r.l. - Andria - associata

3. di dare atto che la spesa necessaria all'attuazione dell'intervento risulta prenotata, giusta provvedimento Commissariale n. 447 del 20-10-1999, sui fondi assegnati dalla Regione Puglia, con deliberazione del Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti n. 7 del 14-2-1999;

4. di demandare all'Ufficio del Commissario Delegato la stipula della relativa convenzione con la Ditta aggiudicataria, nonché l'adempimento della pubblica informativa sulla conclusione del procedimento ai sensi di legge e con le modalità di cui al decreto n. 447/99;

5. Il presente provvedimento è notificato, per l'esecuzione, all'Associazione Temporanea d'Impreses avente quale capogruppo la ditta TRA.DE.CO. S.r.l. di Altamura (BA) e per conoscenza, al Sindaco del Comune di Gioia del Colle, al Presidente dell'Ammini-

strazione Provinciale di Bari, alla Regione Puglia, al Prefetto di Foggia, al Ministero dell'Interno, al Ministero dell'Ambiente e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile.

Il Commissario Delegato
prof. Salvatore Distaso

DECRETO COMMISSARIO EMERGENZA RIFIUTI
28 febbraio 2000, n. 587

Gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costituzione e gestione dell'impianti di compostaggio a servizi del bacino di utenza FG3 - aggiudicazione definitiva.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Omissis

DECRETA

1. di prendere atto della regolarità della documentazione presentata in conformità a quanto indicato nella lettera d'invito dall'A.T.I. aggiudicataria provvisoria dell'appalto per la concessione di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione poliennale (dieci anni) della linea di compostaggio da porre a servizio del bacino di utenza FG3;

2. di aggiudicare, per l'effetto, in via definitiva, l'appalto per la concessione di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione poliennale (dieci anni) della linea di compostaggio a servizio del bacino di utenza FG3 all'Associazione Temporanea d'impreses come appresso composta:

- ECODECO S.p.A. - Giussago (PV) - Capogruppo
- E.M.I.T. S.p.A. - Milano - associata

3. di dare atto che la spesa necessaria all'attuazione dell'intervento risulta prenotata, giusta provvedimento Commissariale n. 447 del 20-10-1999, sui fondi assegnati dalla Regione Puglia, con deliberazione del Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti n. 7 del 14-2-1999;

4. di demandare all'Ufficio del Commissario Delegato la stipula della relativa convenzione con la Ditta aggiudicataria, nonché l'adempimento della pubblica informativa sulla conclusione del procedimento ai sensi di legge e con le modalità di cui al decreto n. 447/99;

5. Il presente provvedimento è notificato, per l'es-

cuzione, all'Associazione Temporanea d'impres
avente quale capogruppo la ditta ECODECO S.p.A. di
Giussago (PV) e per conoscenza, al Sindaco del Co
mune di Foggia, al Presidente dell'Amministrazione
Provinciale di Foggia, alla Regione Puglia, al Prefetto
di Foggia, al Ministero dell'Interno, al Ministero
dell'Ambiente e alla Presidenza del Consiglio dei Mi
nistri - Dipartimento Protezione Civile.

Il Commissario Delegato
prof. Salvatore Distaso

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 marzo
2000, n. 270

Indennità d'esproprio.

INTESTATARIO	FOGLIO	MAPPALE	NATURA	SUPERFICE MQ	IMPORTO	IND. ESPROP.	IND. OCCUP.	TOTALI
Camposeo Salvatore e Lippolis Filomena	29	58	ULIVETO	438	1400	613.200	301.639	914.841
Andriani M Carmela	29	60	uliveto	730	1400	1.022.000	502.734	1.524.734
Andriani M Carmela	29	113	uliveto	792	1400	1.108.800	545.531	1.654.231
Tateo Odoriso ed altri	29	59	uliveto	248	1400	347.200	170.789	517.989
Zizza Giovanni	29	62	uliveto	328	1400	452.200	225.884	685.084
Zizza Fedele Antonio	29	303	uliveto	416	1400	582.400	286.488	868.888
Larghezza Pietro	29	649	uliveto	685	1400	959.000	471.742	1.430.742
Scrinelli Nicole ed altri	49	175	uliveto	2.410	1400	3.374.000	1.659.716	5.033.716
Annicchianico Elio	49	186	seminativo	2.780	900	2.502.000	1.230.764	3.722.764
Furone Maddalena	49	812	seminativo	560	900	504.000	247.922	751.922
Melpignano Pietro	49	454	seminativo	560	900	504.000	247.922	751.922
Del Prete De cillis Giovanna	49	177	seminativo	785	900	706.500	347.534	1.054.000
						da risarcimento alberi Tot. £.	4.900.000	5.954.034
Tateo M Maddalena	29	267	uliveto	167	1400	233.800	115.007	348.617
Tateo Giuseppe	29	561	uliveto	219	1400	306.600	150.818	457.418

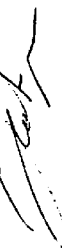
TOTALE £ 20.005.107 +50% PER CESSIONE VOLONTARIA £ 30.007.660

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Lucia Fadda

Allegato alla determinazione n. 270 del 13.03.2000

INTESTATARIO	FOGLIO	MAPPALE	NATURA	SUPERFICIE MQ	IMPORTO	IND ESPROP.	IND. OCCUP	TOTALE
Camposso Salvatore e Lippolis Filomena	29	58	ULIVETO	438	1400	613.200	301.639	914.841
Andriani M Carmela	29	60	uliveto	730	1400	1.022.000	502.734	1.524.734
-Andriani M Carmela	29	113	uliveto	792	1400	1.108.800	545.531	1.654.231
Tateo Antonis								
Tateo Ermanno								
Tateo M Concetta								
Tateo Michele								
Tateo Nicoletta								
Tateo Salvatore	29	59	uliveto	248	1400	347.200	170.789	517.989
Zizza Giovanni	29	62	uliveto	328	1400	452.200	225.884	665.084
Zizza Fedele Antonio	29	303	uliveto	416	1400	582.400	286.488	868.888
Larghezza Pietro	29	694	uliveto	685	1400	959.000	471.742	1.430.742
Serinelli Nicole ed altri	49	175	uliveto	2.410	1400	3.374.000	1.659.716	5.033.716
Annicchiarico Elio	49	186	seminativo	2.780	900	2.502.000	1.230.764	3.722.764
Furone Maddalena	49	812	seminativo	560	900	504.000	247.922	751.922
Melpignano Pietro	49	454	seminativo	560	900	504.000	247.922	751.922
Del Prete De cillis Giovanna 4 900.000 da intarcimento alberi Tot € % 5.954.034	49	177	seminativo	785	900	706.500	347.534	1.054.000 +
Tateo M Maddalena	29	267	uliveto	167	1400	233.800	115.007	348.617
Tateo Giuseppe	29	561	uliveto	219	1400	306.600	150.818	457.418
Tateo odoriso	29	269	uliveto	516	1400	722.400	355.355	1.067.775
TOTALE € 21.072.862 +50% PER CESSIONE VOLONTARIA € 331.609.293								

Il Dirigente I.U.T.C.
ing. Leonapio SCATTIGNA



COMUNE DI CONVERSANO (Bari)
DELIBERAZIONE C.C. 14 ottobre 1999, n. 80

Approvazione progetto Parco urbano.

DELIBERA

1°) - Di approvare, per le ragioni sopra evidenziate, il progetto esecutivo, (composto dalla relazione tecnica e quadro economico, elenco prezzi, computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto, stralci di PRG e viabilità, planimetria e particolari costruttivi, piano particellare d'esproprio, piano di sicurezza), redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale per la realizzazione di un Parco Urbano alla Via P.M. Accolti Gil, ai sensi dell'art. 4, comma 1 e 2 della L.R. n. 3/98 e s.m., dell'importo di 500.000.000, ripartito come da quadro economico qui di seguito riportato:

A) Importo Lavori a base d'asta		L. 220.027.300
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:		
Spese generali progettaz., D.L. collaudo,		
CNPAIA al 2%	L. 50.000.000	
IVA su A) 20%	L. 44.005.460	
IVA su B) 20%	L. 10.000.000	
Espropri	L. 155.793.000	
Imprevisti	L. 20.174.240	
TOTALE	L. 279.972.700	L. 279.972.700
TOTALE GENERALE		L. 500.000.000

2°) - Dare atto che l'opera sarà finanziata con assunzione mutuo della Cassa DD.PP.;

3°) - Dare atto che l'opera medesima è stata inserita nel programma triennale delle OO.PP. con delibera di C.C. n. 79 del 14-10-1999;

4°) - Di dichiarare l'opera di cui innanzi "di pubblica utilità", ai sensi dell'art. 1, della legge n. 1/78 e s.m.;

5°) - Dare atto che l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente;

6°) - Di adottare, ai sensi dell'art. 4, comma 1 e 2 della legge regionale n. 3/98 e per le motivazioni di narrativa specifica e in ottemperanza alle ordinanze nn. 1231/98 e 564/99 del TAR - Puglia, sez. 1 di Lecce, la variante al PRG per la conferma della tipizzazione del PRG vigente e quindi come zona omogenea S2B - Aree per opere di urbanizzazione secondaria - verde di quartiere sul suolo formante una maglia unitaria delimitata dalle vie P.M. Accolti Gil, Lacandra e Don. A. Coletta e da proprietà Manchisi;

7°) Di demandare l'attivazione delle procedure di legge, di cui all'art. 4 della L.R. n. 3/98, propedeutiche all'approvazione definitiva della variante al PRG di cui trattasi, al Responsabile dell'U.T.C. ai sensi della Legge 127/1997;

8°) Dare atto che sono espressi i pareri di cui all'art. 53 della Legge 142/90.

9°) Rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, come stabilito con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 47, 3° comma della legge 8-6-1990, n. 142.

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999, n. 76

Approvazione P.L. maglia zona Cr.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1) APPROVARE il Piano di Lottizzazione della maglia di zona Cr alla c.da "Torre Palomba", di proprietà dei sigg.ri:

- MONTARULI Salvatore, nato a Corato il 18-9-1936 ed ivi residente in Via E. Rossi n. 16;
- D'INTRONO Giuseppe, nato a Corato il 16-9-1966 ed ivi residente in Via Andria n. 45;
- CAROPPO Lucia Elena, nata a Corato il 18-1-1935 ed ivi residente in Via Vittor Pisani n. 111;
- MANZO Margherita, nata a Corato il 30-7-1942 ed ivi residente in Via Bernini n. 3;
- SCARDI Concetta Antonia, nata Canosa il 12-6-1944 e residente a Corato in Via San Domenico n. 96;

ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. 31-5-1980 n. 56 alle stesse condizioni espresse dalla Commissione Edilizia nella seduta del 16-10-1997.

2) DARE ATTO che il progetto del Piano di Lottizzazione è costituito dai seguenti elaborati:

- a) RELAZIONE TECNICA illustrativa (563/90 ALL. A);
- b) TAV. 1: Stralcio Catastale - Stralcio Planimetrico - Stralcio del P.R.G. - Stralcio del Piano della Viabilità Piano quotato (563/90 ALL. A);
- c) TAV. 2: Planimetria dei lotti - Piano Viabilità - Planimetria con indicazione impianto idrico - Planimetria Quotata - Planimetria con sistemazioni esterne (563/90 ALL. A);
- d) Planimetria - Prospetti - Sezioni de fabbricato - tipo a realizzarsi con allegata scheda urbanistica (563/90 ALL. A);
- e) Relazione Geologica (563/90 ALL. A);
- f) Planimetria con l'indicazione del lotto di edilizia convenzionata (563/90 ALL. C).

3) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello approvato con delibera di C.C. n. 14 del 30-1-1996.

4) DARE ATTO che si procederà nei modi e termini di legge stabiliti per l'approvazione dei Piani di Lottizzazione ai sensi della L.R. 56/80.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Roselli

COMUNE DI LECCE
DELIBERA C.C. 30 dicembre 1999, n. 188

Approvazione Piano lottizzazione comparto 60.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- 1) RESPINGERE LE OPPOSIZIONI AL PIANO PRESENTATE CON ATTO IN DATA 28-7-98 ACQUISITO AL PROT. GEN. IN DATA 29-7-98 AL N. 37673 DAI SIG.RI LAGNA C. E MARRA A. IN QUALITÀ DI PROPRIETARI ESCLUSIVI DELLA PARTICELLA N. 59 RICADENTE NEL COMPARTO.
- 2) APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 21 - 27 E 37 DELLA L.R. N. 56/80 IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA DEL COMPARTO N. 60 DEL I° P.P.A. SITO IN LECCE IN LOCALITÀ MATERDOMINI, PROPOSTO CON ISTANZA A FIRMA DEI SIG.RI CARLINO C., ROMANO C., ROMANO A.R., ROMANO G., PALMARINI O., PINTO S., PINTO M. E TERRULLI M.C. IN QUALITÀ DI PROPRIETARI DI ALCUNI TERRENI RICADENTI NEL COMPARTO, SULLA BASE DEL PROGETTO COMPLETO TRASMESSO CON NOTA IN DATA 14-7-1997 ACQUISITO AL PROT. GEN. DI QUESTA AMM.NE IN PARI DATA COL N. 36700, INTEGRATO IN DATA 20-4-1998 ED ADOTTATO DAL COMMISSARIO PER LA GESTIONE TEMPORANEA DEL COMUNE DI LECCE IN DATA 14-5-1998 CON PROV.VTO N. 834 E COMPOSTO DAI SEGUENTI ELABORATI MODIFICATI E/O INTEGRATI D'UFFICIO:

OMISSIS

- 3) PRENDERE ATTO DELLA NOTA DEL 21-10-1999 CON LA QUALE SI PROPONE LA SOMMA DI L. 148.435.500 RELATIVA ALL'ACQUISTO DI MC. 989,57 DERIVANTI DAL CALCOLO DI ALCUNE AREE INTERNE AL COMPARTO DI PROPRIETÀ COMUNALE PER UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.479 E PERTANTO ACCETTARE TALE PROPOSTA CON L'OBBLIGO CHE TALE IMPORTO DI L. 148.435.500 DOVRÀ ESSERE VERSATO INTERAMENTE CONTESTUALMENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI CONVENZIONE E CHE ALL'ALL. 3 "SCHEMA DI CONVENZIONE" ART. 13 "CESSIONE DELLE AREE" SIA INTEGRATO CON IL SEGUENTE PARAGRAFO:
"4) CHE L'IMPORTO DI L. 148.435.500 RELATIVO ALL'ACQUISTO DI MC. 989,57 DI PROPRIETÀ DELL'AMM.NE COM.LE È STATO VERSATO PRESSO LA TESORERIA COMU-

NALE GIUSTA REVERSALE N. DEL
....."

- 4) DARE ATTO CHE AI SENSI DELL'ART. 53 3° COMMA DELLA LEGGE 142/90 E PER EFFETTO DELLA DELIBERA DI G.M. N. 892 DEL 26-6-1991 LA CONVENZIONE SECONDO LO SCHEMA APPROVATO SARÀ STIPULATA DAL DIRIGENTE ALL'URBANISTICA PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Vice Segretario Comunale
avv. M.L. De Salvo

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
DECRETO DIRIGENTE U.T.C. 25 febbraio 2000

Occupazione d'urgenza.

IL DIRETTORE DELL'U.T.C.

Omissis

DECRETA

ART. 1 Il Comune di Rodi Garganico è autorizzato all'occupazione temporanea ed urgente preordinata all'esproprio definitivo degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto ed appartenenti alle seguenti ditte:

- **Partita 4332 - DITTA: CLEMENTE MARIA FRANCESCA**, nata a Monte S. Angelo (FG) il 20-01-1903, usufruttuaria parziale; **GNOZZA ETTORE**, nato a Rodi Garganico il 13-03-1940, proprietario per 1/5; **GNOZZA GERARDO GIUSEPPE**, nato a Rodi Garganico (FG) il 20-06-1932, proprietario per 1/5; **GNOZZA MARIA CARMELA**, nata a Rodi Garganico (FG) il 19-07-1930, proprietaria per 1/5; **GNOZZA MARIA ELEONORA**, nata a Rodi Garganico (FG) il 26-07-1937, proprietaria per 1/5; **GNOZZA MICHELE**, nato a Rodi Garganico l'8-08-1928, proprietario per 1/5
 - Foglio di Mappa n. 7, P.III 108, Sup. ha 0.12.62, agrum. irrig. 4ª cl., R.D. L. 42.277, R.A. L. 20.823, superficie da espropriare mq. 186.05 circa;
 - Indennità di esproprio = L. 2.002.760.
- **Partita 4754 - DITTA SACCIA ANTONIO**, nato a Rodi Garganico (FG) il 14-07-1935
 - Foglio di Mappa n. 7, P.III 602, Sup. ha 0.11.00, agrum. irrig. 4ª cl., R.D. L. 36.850, R.A. L. 18.150, superficie da espropriare mq. 12.90;
 - Indennità di esproprio = L. 138.950
- **Partita 4332 - ditta CLEMENTE MARIA FRANCESCA** nata a Monte Sant'Angelo (FG) il 20 gennaio 1903, usufruttuaria parziale; **GNOZZA ETTORE** nato a Rodi Garganico il 13 marzo 1940, proprietario per un quinto; **GNOZZA GERARDO GIUSEPPE** nato a Rodi Garganico il 20

- giugno 1932, proprietario per un quinto; **GNOZZA MARIA CARMELA** nata a Rodi Garganico il 19 luglio 1930 proprietaria per un quinto; **GNOZZA MARIA ELEONORA** nata a Rodi Garganico il 26 luglio 1937, proprietaria per un quinto; **GNOZZA MARIA MICHELE** nato a Rodi Garganico l'8 agosto 1928, proprietario per un quinto;
- Foglio di Mappa n. 7, P.IIa 112, Sup. ha 0.03.06, agrum. irrig. 4^a cl., R.D. L. 10.251, R.A. L. 5.049, superficie da espropriare mq. 32.70 mq circa;
 - Indennità di esproprio = L. 352.180
- **Partita 4332 - ditta CLEMENTE MARIA FRANCESCA** nata a Monte Sant'Angelo (FG) il 20 gennaio 1903, usufruttuaria parziale; **GNOZZA ETTORE** nato a Rodi Garganico il 13 marzo 1940, proprietario per un quinto; **GNOZZA GERARDO GIUSEPPE** nato a Rodi Garganico il 20 giugno 1932, proprietario per un quinto; **GNOZZA MARIA CARMELA** nata a Rodi Garganico il 19 luglio 1930 proprietaria per un quinto; **GNOZZA MARIA ELEONORA** nata a Rodi Garganico il 26 luglio 1937, proprietaria per un quinto; **GNOZZA MARIA MICHELE** nato a Rodi Garganico l'8 agosto 1928, proprietario per un quinto;
- Foglio di Mappa n. 7, P.IIa 331, Sup. ha 0.02.58, agrum. 3^a cl., R.D. L. 4.644, R.A. L. 2.580, superficie da espropriare mq. 3,35 mq circa;
 - Indennità di esproprio = L. 36.080
- **Partita 5235 - GNOZZA GERARDO GIUSEPPE** nato a Rodi Garganico il 20 giugno 1932;
- Foglio di Mappa n. 7, P.IIa 653, Sup. ha 0.01.48, agrum. Irriguo 4^a cl., R.D. L. 4958, R.A. L. 2.442, superficie da espropriare mq. 6.27 mq circa;
 - Indennità di esproprio 67.530
- **partita 5235 - GNOZZA GERARDO GIUSEPPE** nato a Rodi Garganico il 20 giugno 1932;
- Foglio di Mappa n. 7, P.IIa 655, Sup. ha 0.00.36, agrum. Irriguo 4^a cl., R.D. L. 1.206, R.A. L. 594, superficie da espropriare mq. 14.82 mq circa;
 - Indennità di esproprio = L. 159.615
- **partita 5235 - GNOZZA GERARDO GIUSEPPE** nato a Rodi Garganico il 20 giugno 1932;
- Foglio di Mappa n. 7, P.IIa 656, agrum. Irriguo 4^a cl., R.D. L. 201, R.A. L. 99, superficie da espropriare mq. 12,0 mq circa;
 - Indennità di esproprio = L. 129.240
- **partita 5235 - GNOZZA GERARDO GIUSEPPE** nato a Rodi Garganico il 20 giugno 1932;
- Foglio di Mappa n. 7, P.IIa 658, Sup. ha 0.01.25, agrum. Irriguo 4^a cl., R.D. L. 4375, R.A. L. 2.062, superficie da espropriare mq. 30.54 mq circa;
 - Indennità di esproprio 328.915.
- ART. 2** L'occupazione viene disposta per la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data del verbale di

immissione in possesso degli immobili, entro il quale dovrà essere completata la procedura espropriativa;

ART. 3 L'indennità, come determinata nel piano particolare di esproprio, sarà interamente versata qualora venisse accettata dalla Ditta, ai fini della cessione volontaria dei beni soggetti d'esproprio;

ART. 4 Il deposito dell'indennità, qualora debitamente notificata non venisse accettata, sarà effettuato presso la Direzione Provinciale del Tesoro, Servizio DD.PP. di Foggia;

ART. 5 L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data del presente decreto;

ART. 6 I lavori dovranno essere iniziati entro dodici mesi dalla data di immissione in possesso delle aree necessarie per la costruzione dell'opera e ultimati entro i termini previsti nel capitolato d'appalto;

ART. 7 Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili si provvederà a redigere lo stato di consistenza dei beni oggetto del presente provvedimento e del verbale di presa in possesso;

ART. 8 Il tecnico progettista è stato autorizzato ad introdursi nei fondi di proprietà sopra descritti per procedere ai rilievi, misurazioni e compilazioni dello stato di consistenza dei beni da occupare ed espropriare;

ART. 9 L'avviso di sopralluogo, sarà notificato alle parti interessate almeno 20 gg. prima della data di convocazione e affisso per lo stesso periodo all'Albo Pretorio di questo Comune;

ART. 10 La Forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto;

ART. 11 Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della l. 2359/1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato;

ART. 12 All'esecuzione del presente decreto, nonché a tutte le adempienze previste dall'art. 3 della l. 1/78, sarà provveduto a cura del Comune di Rodi Garganico;

ART. 13 Il presente decreto sarà affisso all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e inseriti nel F.A.L. della Provincia di Foggia e sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Rodi Garganico, lì 25 Febbraio 2000

Il Direttore dell'U.T.C.
ing. Carlo Follieri

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)
DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO 24 febbraio 2000, n. 42

Approvazione P.d.L.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- Con Deliberazione di C.C. n. 74 del 29-11-1999 è stato adottato, il Piano di Lottizzazione "Via Regina Elena", a firma dell'ing. Max Crudo di Ruffa-

no, presentato in data 11-05-1998 dai Sigg. Pizzolante Pietro, Pizzolante Giovanna, Pizzolante Maria, Pizzolante-Leuzzi Elisa, Falcone Germano, De Vitis Elio e Leone Maria Stefania;

Omissis

Dato atto che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni e/o contestazioni al Piano di Lottizzazione, e che lo stesso, a termini della normativa vigente, può essere approvato;

Visti gli artt. 27, 28 e 21 della Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto l'art. 32 della legge 142/90;

Acquisiti i pareri favorevoli previsti dall'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142;

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il piano di lottizzazione "Via Regina Elena" in premessa indicato.

Omissis

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 9 febbraio 2000, n. 18

Approvazione variante P.P. zona C1.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

– di accogliere la proposta dell'U.T.C., riportata in premessa e quindi:

- 1) di determinarsi come segue in ordine all'osservazione n. 02370 del 27-1-2000 presentata da Barba-no Nicola:
verificata l'erroneità dei dati dimensionali relativi alla particella 1790, è accolta l'osservazione presentata, pertanto la dimensione della particella 1790 del foglio 58 deve intendersi pari a mq. 1316;
- 2) di approvare la variante al P.P. zona C1 intensiva, approvato con delibera di C.C. n. 24 del 21-3-1997, presentata in data 06-10-1999 dall'Arch. Giovanni Scarale con nota n. 25443, alle condizioni poste dall'U.T.C. e in premessa analiticamente riportate;
- 3) di dare atto che la variante di che trattasi si compone dei seguenti elaborati: Tavole: 1/a, 1/b, 1/c, 2, 3, 4, 5, 6, 7/bis, 8, 9/a, 9/b, 9/c, 9/d, 9/e, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.
- 4) di modificare, in conseguenza delle surriportate determinazioni, i relativi elaborati della variante al P.P. di cui trattasi.

Il Cons. Anziano
Urbano Matteo

Il Presidente
Augello Donato
Il Segr. Generale
Giuseppe Pellegrino

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ BARI

Pubblicazione straordinaria di n. 2 zone carenti di Medicina pediatrica.

A.S.L. BA/1

DISTRETTO N. 3

CORATO

RUVO DI PUGLIA

1 Delib. N. 127 del 18.02.2000
1 Nota n. 2471 del 22.02.2000

Possono concorrere al conferimento dell'incarico delle su indicate zone carenti straordinarie nei Comuni di Corato e Ruvo di Puglia pubblicate sul presente bollettino:

- a) i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi di pediatria di libera scelta istituiti nell'ambito regionale ai sensi dell'art. 4 DPR n. 613/96, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale a condizione peraltro che risultino iscritti da almeno 2 (due) anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non

svolgano altre attività a qualsiasi titolo eccezion fatta per gli incarichi di guardia medica;

- b) i pediatri collocati nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 1999 pubblicata sul BURP n. 111 dell'11-11-1999.

Gli aspiranti ai sensi del punto 4 dell'art. 20 del surrichiamato DPR n. 613/96, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bollettino, devono presentare domanda all'azienda USL FG/3.

Il Responsabile dell'Ufficio n. 16
dott. Giuseppe Tragni

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR 10-12-1997 n. 483, si rende noto che alle ore 9,00 del 28-04-2000 nella sala "Balzanelli" della USL BA/1 - Via Fornaci n. 201, Andria - avrà luogo in seduta pubblica il sorteggio dai ruoli nominativi regionali ovvero fra i dirigenti di II livello in servizio presso le strutture ubicate nel territorio della Regione Puglia o delle Regioni limitrofe di alcuni componenti da nominare nelle commissioni giudicatrici dei concorsi appresso elencati:

- Concorso pubblico a 4 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di pediatria - disciplina "pediatria";
- Concorso pubblico a 3 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di chirurgia generale - disciplina "chirurgia generale";
- Concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di oculistica - disciplina "oftalmologia";
- Concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di I livello del servizio sovradirettoriale di riabilitazione - disciplina "neuropsichiatria infantile";
- Concorso pubblico a 1 posti di dirigente medico di I livello del distretto socio sanitario di Canosa di Puglia - Minervino Murge - Spinazzola - disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base";
- Concorso pubblico a 3 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere di "medicina interna";
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere disciplina "anestesia e rianimazione";
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere - disciplina "radiodiagnostica";
- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere - disciplina "Patologia clinica";
- Concorso pubblico a 3 posti di dirigente farmacista di I livello per l'area farmacia ospedaliera;
- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente farmacista di I livello per l'area territoriale;
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente medico di I livello del servizio Tossicodipendenze;
- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di I livello per il Servizio territoriale di Riabilitazione - disciplina "neurologia";
- Concorso pubblico a 4 posti di Psicologo dirigente di I livello del servizio Tossicodipendenze;
- Concorso pubblico a 5 posti di dirigente psicologo di I livello del servizio riabilitazione - disciplina "psicologia" o "psicoterapia";
- Concorso pubblico a 4 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere - disciplina "Ortopedia e traumatologia". Riapertura termini;

- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere - disciplina "Geriatrica";
- Concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di I livello delle unità operative ospedaliere - disciplina "Medicina Fisica e riabilitazione".

Il Direttore Generale
dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso di iscrizione al corso di qualificazione per O.T.A.

In esecuzione della deliberazione n. 186 del 13-3-2000, del Direttore Generale della AUSL BA/1, sono attivati tre corsi di qualificazione per O.T.A. - profilo professionale istituito dall'art. 40 del D.P.R. 28-11-1984 - di 25 posti cadauno e per complessivi 75 posti.

L'ammissione ai corsi di formazione è riservata per n. 45 posti, pari al 60% di quelli disponibili, ai dipendenti ausiliari specializzati addetti ai servizi socio-sanitari in possesso del diploma della scuola dell'obbligo (di licenza scuola elementare conseguito entro il 1962 e di diploma di scuola media inferiore conseguito dopo il 1962) in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Unità Sanitaria locale BA/1 di Andria, e per n. 30 posti, pari al 40%, ad aspiranti esterni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (di scuola media inferiore).

Gli aspiranti, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente bando sul BURP, devono presentare, in carta semplice, domanda al Direttore Generale dell'AUSL BA/1, via Fornaci, 201, Andria:

La data di presentazione è:

- per le domande consegnate all'ufficio Protocollo della AUSL BA/1, quella del timbro datario di arrivo apposto dal competente ufficio, sito in via Fornaci, 201 Andria;
 - per le domande spedite con raccomandata con avviso di ricevimento, quello del timbro datario posto dall'ufficio postale accettante.
- Nella domanda, debitamente sottoscritta e redatta come da fac-simile allegato, l'aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle LL. 15/68 e 127/97 e D.P.R. 403/98:
- generalità, data, luogo di nascita e residenza;
 - composizione della famiglia anagrafica risultante, come da stato di famiglia, alla data della presentazione della domanda, i familiari a carico ai fini IRPEF, i familiari a carico con invalidità superiore al 66% e/o con handicap ex L. 104/92 accertati dalle apposite Commissioni delle UU.SS.LL. (ai sensi dell'art. 5 del DPCM 221/99, tra gli invalidi con invalidità superiore al 66% vanno ricompresi i mutilati e gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla prima alla quinta)
 - titolo di studio per l'ammissione ed eventuali altri titoli di studio e professionali e/o attestati di quali-

ficazione attinenti all'area socio-sanitaria assistenziale;

- esperienza lavorativa presso strutture socio-sanitarie assistenziali documentate ovvero anzianità di iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- l'indirizzo e recapito presso cui far pervenire le occorrenti comunicazioni.

I dati personali contenuti nella domanda saranno tutelati ai sensi della L. 675/96.

I requisiti di ammissibilità al corso di qualificazione nonché i titoli di valutazione per la formazione della graduatoria dovranno essere posseduti entro il termine di presentazione della domanda.

Gi aspiranti ammessi ai corsi che non dovessero presentarsi il giorno della convocazione, senza giustificato e documentato motivo, saranno esclusi dalla frequenza del corso.

Gli aspiranti dipendenti della AUSL BA/1 concorreranno solamente per la copertura dei 45 posti loro riservati: in caso di pluralità di domande sarà formulata una graduatoria sulla scorta dei criteri sopra menzionati.

Gli aspiranti esterni concorreranno per i restanti 30 posti: in caso di pluralità di domande sarà formulata una graduatoria con i criteri sopra detti.

Il punteggio complessivo è fissato in 100 punti ripartiti come di seguito:

- CARICO FAMILIARE (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo):
 - 5 punti per il coniuge a carico ai fini IRPEF o per il primo figlio a carico, ai fini IRPEF, in mancanza del coniuge;
 - 4 punti per ciascun figlio a carico ai fini IRPEF;
 - 2 punti per ciascun altro familiare a carico ai fini IRPEF;
 - 2 punti per ciascuno di detti familiari invalido e/o con handicap.
- TITOLI PROFESSIONALI (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo):

rilasciati ai sensi della vigente legislazione da Enti pubblici e privati, debitamente riconosciuti, attinenti l'area socio-sanitaria assistenziale:

 - 2 punti a coloro che sono in possesso del titolo professionale di qualificazione inerente l'area socio-sanitaria assistenziale;
 - 1 punto per ciascun titolo di qualificazione conseguito con corso di durata non inferiore ad un anno;
 - 0,50 punti per ciascun titolo di qualificazione conseguito con altri corsi di durata non inferiore a 6 mesi.
- ESPERIENZA LAVORATIVA (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo):
 - 1 punto per ogni anno di servizio prestato e regolarmente documentato presso strutture socio-sanitarie assistenziali pubbliche o private, e 1 punto per ogni anno di anzianità di iscrizione nelle liste di disoccupazione purché non occupato;

- ALTRI TITOLI DI STUDIO (fino ad un massimo del 10% del punteggio complessivo):

- 1 punto per ciascun diploma superiore a quello di scuola secondaria di 1° grado;
- 1,50 punti per il diploma universitario (laurea breve);
- 2 punti per il diploma di laurea.

A parità, di punteggio, sarà data la priorità, per gli esterni, all'aspirante più giovane di età anagrafica e, per gli interni, all'aspirante che presta servizio nelle Unità di degenza.

Il corso, in conformità al regolamento ministeriale, avrà la durata complessiva di 670 ore, articolato in 220 ore per la parte teorica, 70 ore per le esercitazioni pratiche, 60 ore per la verifica e l'apprendimento, 320 ore per il tirocinio guidato.

La partecipazione al corso è obbligatoria e sono ammesse assenze giustificate fino ad un massimo del 10% delle ore per la parte teorica, del 10% delle ore per la parte pratica e del 10% delle ore per le esercitazioni.

Al termine del corso, previo superamento del colloquio e della prova pratica, sarà rilasciato il previsto attestato.

Il Direttore Generale
dott. Tommaso Moretti

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, 201
70031 ANDRIA (Ba)

Il/La sottoscritt....
nat.... a il
e residente a
Via n.,
tel.,

CHIEDE

di partecipare all'avviso di iscrizione al corso di qualificazione per Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza pubblicato sul B.U.R. n. del
..... in qualità di
dipendente della AUSL BA/1 di Andria;
non dipendente della AUSL BA/1 di Andria; (1)

A tal fine dichiara, sotto la personale responsabilità ed ai sensi delle LL. 15/68 e 127/97 e D.P.R. 403/98, quanto segue:

- di essere cittadino italiano e di godere dei relativi diritti politici;
- di essere nella seguente posizione agli effetti militari
..;
- che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dallo stato di famiglia alla data odierna si compone, oltre che dal sottoscritto, di:
 - 1)
nat.... il rapp. parentela

- 2)
nat.... il rapp. parentela
- 3)
nat.... il rapp. parentela
- 4)
nat.... il rapp. parentela
- e che le persone di cui ai punti
..... sono a carico del dichiara-
rante ai fini IRPEF e che, di dette persone, quelle
di cui ai punti sono invalide (con invalidità civile
superiore al 66% e/o con handicap ex L. 104/92
accertati dalle apposite commissioni delle
UU.SS.LL., mutilati e invalidi di guerra e/o inva-
lidi per servizio appartenenti alle categorie alla
prima alla quinta);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
.....
. conseguito nell'a.s. presso .
..... ;
- di essere in possesso anche dei seguenti altri titoli
di studio / professionali / attestati di qualificazio-
ne, dei quali indica anche l'anno di conseguimen-
to e scuola / Istituto / Università / Ospedale / ASL
etc., di rilascio:
- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- di aver prestato servizio presso le seguenti struttu-
re socio-sanitarie, assistenziali nei periodi indicati
nella certificazione allegata, rilasciata dal legale
rappresentante delle strutture:
- :
- di essere iscritto nelle liste di disoccupazione te-
nute dall'Ufficio di ubi-
cato nel Comune di dal
..... a tutt'oggi;
- di dare, ai sensi della L. 675/96, il proprio consen-
so al trattamento dei dati personali per le finalità
di cui alla presente domanda;
- che qualsiasi comunicazione concernente l'avviso
sia trasmesso al seguente indirizzo:
-

Data

firma

..... (2)

(1) barrare la casella che interessa
(2) allegare fotocopia di un valido documento di identità.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Me-
dico I livello disciplina Medicina trasfusionale e n.**

**1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Neu-
rochirurgia.**

In esecuzione alla propria deliberazione n. 189
adottata nella seduta del 13-3-2000 esecutiva ai sensi
di legge,

RENDE NOTO

che sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami,
per la copertura di:

- 1 posto di dirigente medico di primo livello - di-
sciplina "medicina trasfusionale" per la relativa
unità operativa del presidio ospedaliero di Andria;
- 1 posto di dirigente medico di primo livello - di-
sciplina "neurochirurgia" per la relativa unità ope-
rativa del presidio ospedaliero di Andria.

RISERVE DI POSTI

Sono fatte salve le norme che prevedono nei pubbli-
ci concorsi nelle carriere direttive e di concetto le ri-
serve di posti previste da leggi speciali a favore delle
seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nelle
graduatorie di merito ed in particolare in favore di co-
loro che appartengono alle categorie di cui alla legge
2-4-1968, n. 482, e successive modifiche, dei militari
in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati
delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al
termine della ferma o rafferma contrattuale ai sensi
dell'art. 3, comma 65, L. 24-12-1993, n. 537 e degli
ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e
dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito
la ferma biennale ai sensi della L. 20-09-1980, n. 574,
nei limiti individuati dalle suddette norme e, comun-
que, nei limiti del 30% dei posti a concorso, giusta
previsione contenuta nell'art. 2, co. 3 D.P.R. 10-12-
1997, n. 483, regolamento recante la disciplina con-
corsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi
hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli
e di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4°
del D.P.R. 09-05-1994, n. 487, e successive modifica-
zioni.

I titoli che danno luogo a riserve di posti a favore
dei soggetti di cui alla Legge 482/68 e successive mo-
difiche, devono essere posseduti alla data di scadenza
del termine di presentazione delle domande di ammis-
sione al concorso stabilito dal presente bando; entro
tale termine devono altresì essere posseduti i titoli che
danno luogo a preferenze a favore dei soggetti di cui
all'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modi-
ficazioni.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla
Legge 482/68, che conseguono l'idoneità, verranno
inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sen-
si dell'art. 19 della predetta legge, risultino iscritti ne-
gli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici provincia-
li del lavoro e della massima occupazione e risultino
disoccupati, sia al momento della scadenza del termi-

ne per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla Legge 10-04-1991 n. 125 e dall'art. 61 del D.Lgs. 03-02-1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorso in parola è disciplinato dall'art. 18 del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483 "regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale" e successive modificazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 co. 1° del D.P.R. 20/12/79 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) titoli di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d) l'iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 co. 6° della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

4) I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina indicata a fianco di ciascun concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla specializzazione ed al servizio nelle discipline oggetto del presente bando sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al secondo livello dirigenziale del personale del S.S.N. di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 484 e ai decreti del Ministero della Sanità 30-1-1998 e 31-1-1998, modificato ed integrato dal successivo D.M. 22-1-1999. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 e della nota del Ministero della Sanità prot. n. DPS-IV/30 del 11-2-2000, la specializzazione in disciplina di "medicina trasfusionale" può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, la conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando; la conoscenza della lingua italiana per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione delle prove di esame.

PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti: 10
- b) titoli accademici e di studio punti: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti: 3
- d) curriculum formativo e professionale punti: 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art. 31 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 31 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto D.P.R. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 dello stesso D.P.R. n. 483/97.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, riferita a ciascun concorso, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, richiesti dal presente bando, relativi al concorso oggetto della domanda;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina;
- i) iscrizione all'albo professionale dei medici;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso; in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede;
- k) la specificazione, ove ricorrano le condizioni, di essere beneficiario della Legge 05-02-1992 n. 104

e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa AUSL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso per il quale è prodotta l'istanza di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze), ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20-10-1998 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14-02-1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986 n. 958; di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UUSLL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione

deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina e di riserva.
- c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
- d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998 n. 403.
- e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative al concorso dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

NOMINA DELLE COMMISSIONI

Il Direttore Generale provvederà alla nomina delle Commissioni dei singoli concorsi in conformità alle norme di cui all'art. 29 del D.P.R. 483/97.

La Commissione esaminatrice di riferimento provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso non meno di 15 giorni prima della data di inizio della prova scritta e pratica; il diario della prova scritta potrà essere, in alternativa, comunicato a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale concorsi ed esami nel termine dinanzi indicato.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alla prova del concorso al quale sono stati ammessi, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratiche sarà data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice di riferimento al termine delle prove di esame forma la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale di questa USL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove di esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-5-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nelle singole graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

Il Direttore Generale approva le graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

Le graduatorie di merito rimangono efficaci per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R. della Regione Puglia per la copertura di ulteriori posti nelle strutture o unità operative per sopprimere alle esigenze delle stesse e nel rispetto del vincolo dell'equilibrio economico dei budgets assegnati alle medesime strutture o unità operative.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero necessarie fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria di pubblico concorso relativa alle stesse posizioni funzionali e qualifiche, nel rispetto della vigente normativa.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dalla AUSL BA/1 a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, l'USL BA/1 procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio, il dipendente assunto in prova sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

L'Amministrazione, qualora sulla base di programmi di ristrutturazione aziendale, di utilizzo di appositi istituti contrattuali e altre procedure incentivanti, sarà in grado di utilizzare per le attività cui sono destinati i posti messi a concorso personale già in servizio, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare del tutto o parzialmente le presenti procedure concorsuali.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'USL BA/1 di Andria (BARI) Tel. 0883/299440/439, ubicato in Andria alla via Fornaci, n. 201.

Il Direttore Generale
dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale
della USL BA/1 Andria (Bari)
.....
.....

Oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a posti di dirigente

Il sottoscritto
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)

alla via
n. CAP

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. posti di
.....
..... il cui bando è stato pubblicato sul BU. Regione Puglia n. del
..... e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a serie speciale n. ...
..... del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
..... ;
- di avere la residenza nel Comune di
alla Via n. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) ...
..... ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare)
..... ;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
..... ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
..... e di aver risolto i relativi rapporti di impiego
..... ;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere in corso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva a preferenza o precedenza nella nomina:
.....
..... ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
.....
..... ;
- di essere iscritto all'Albo
..... ;
- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05-02-1992 n. 104, quale persona portatore di handicap:

..... di dare, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L. 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

.....
.....

Località, data,

firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticità; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico a tempo determinato per Dirigenti Medici I livello disciplina Medicina trasfusionale e Neurochirurgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 189 adottata nella seduta del 13-3-2000 esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

Sono indette pubbliche selezioni, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di:

- dirigenti medici di primo livello - disciplina "Medicina trasfusionale";
- dirigenti medici di primo livello - disciplina "Neurochirurgia".

Le selezioni in parola sono disciplinate dall'art. 9, comma 17 e seguenti della legge 20-5-1985, n. 207, dall'art. 16 del C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria, dal D.P.R. 10-12-1997, n. 483, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Ai sensi dell'art. 18 co.1° del D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, possono partecipare alle suddette selezioni coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'ALSL BA/1 pri-

ma dell'immissione in servizio, il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 co. 1° del D.P.R. 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;

- c) titoli di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) l'iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3) Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 co. 6° della Legge 15-05-1997 n. 127 la partecipazione alla selezioni oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione alla selezione di cui trattasi sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina indicata a fianco di ciascuna selezione.

Ai sensi dell'art.56 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla specializzazione ed al servizio nelle discipline oggetto del presente bando sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al secondo livello dirigenziale del personale del S.S.N. di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 484 e ai decreti del Ministero della Sanità 30-1-1998 e 31-1-1998. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto 483-97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

Ai sensi dell'art.74 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 e della nota del Ministero della Sanità prot. n. DPS-IV/30 del 11-2-2000, la specializzazione in disciplina "medicina trasfusionale" può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo re-

stando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, riferita a ciascuna selezione e redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, richiesti dal presente bando, relativi alla selezione oggetto della domanda;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione, in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante dichiarazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione per cui è formulata la relativa domanda. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni partecipazione a corsi, convegni, docenze), ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero

autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, in proposito ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20-10-1998 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14-02-1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24-12-1986 n. 958, di non aver riportato condanne penali.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le USSL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

- b) i documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;
- c) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
- d) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998 n. 403.
- e) elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è fissato alla scadenza del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'albo dell'U.S.L. BA/1.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le relative graduatorie saranno formulate a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nell'art. 27 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Ai sensi di detta normativa, la Commissione dispone di punti 20 per la valutazione dei titoli così ripartiti:

- a) titoli di carriera 10;
- b) titoli accademici e di studio 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici 3;
- d) curriculum formativo e professionale 4.

Titoli di carriera

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23;
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con il punteggio di cui sopra aumentati del 20%;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, per un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.L/vo 8/8/1991, n. 257 anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 (DPR 403/1997);

Le relative graduatorie formulate sulla scorta dei titoli posseduti dai candidati saranno approvate dal Direttore Generale ed utilizzate per l'assunzione a tempo determinato per la durata prevista dall'art. 16 del C.C.N.L. integrativo per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Le graduatorie conserveranno la loro efficacia per le assunzioni a tempo determinato sino alla pubblicazione delle graduatorie formulate a seguito di pubblici concorsi per i relativi profili professionali di cui al presente avviso.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorchè a tempo determinato.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle USL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'USL BA/1 di Andria (BARI) Tel 0883/299440/439, ubicato in Andria alla via Fornaci.

Il Direttore Generale
dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale
USL BA/1
Via Fornaci, n. 199
70031 - Andria (Bari)

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di:

Il sottoscritto
nato a il
e residente in (indicare comune e provincia)
..... alla via n.
CAP

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indicata, indetta da codesta USL, per l'assunzione a tempo determinato di:
..... **(indicare la selezione per la quale il candidato formula la presente istanza).**

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere la residenza nel Comune di
alla via n.;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) ...
.....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... di non essere iscritto nelle liste elet-

torali per i seguenti motivi: (specificare)
;

- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
 di aver risolto i relativi rapporti di impiego;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere in corso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva a preferenza o precedenza nella nomina:
;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:
;
- di essere iscritto all'Albo;
- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05-02-1992 n. 104, quale persona portatore di handicap;
- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31-12-1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura di selezione in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

.....

Località, data, firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 8 posti di Fuochista.

In ordine al conferimento dell'incarico temporaneo, non rinnovabile per massimo sei mesi relativo a n. 8 posti di operatore tecnico - Fuochista in esecuzione della deliberazione n. 448 del 10-03-2000 esecutiva ai sensi di legge;

SI RENDE NOTO

che questa AUSL ha stabilito di procedere, con le modalità previste dal comma c) dell'art. 17 del contratto del Comparto Sanità dell'1-9-1995 di cui al D.P.C.M. 4-8-1995, dal D.P.R. 761/79, dal D.P.R. 494/87, dalla Legge 207/85, dal D.M. 30-1-192 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.L. 401/94, dalla Legge Regionale 36/94, dalla Circolare dell'Assessorato Sanità 3/94, nonché dalle direttive emanate dall'Assessore Sanità Regione Puglia con nota 24/8086/225/19 del 5-4-1996, al conferimento dell'incarico temporaneo non rinnovabile e per massimo mesi sei di n. 8 posti di Operatore Tecnico - Fuochista; i requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per i posti di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 42 e 43 del D.P.R. 494/87, sono:

- a) diploma di scuola dell'obbligo;
- b) certificato di abilitazione per la condotta dei generatori di vapore di 2° grado;

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto;
- certificato di abilitazione per la condotta dei generatori di vapore di 2° grado;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria;

I candidati devono:

1) presentare domanda in carta semplice intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'U.O. Concorsi presso P.O. C.T.O. - Lungomare starita, 6 Bari (3° piano) OVVERO

2) inviare domanda a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 presso P.O. C.T.O. - Lungomare Starita, 6 - 70123 - Bari;

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della Pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato ai 1° giorno successivo non festivo;

Per questo avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande;

Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'U.O.

Concorsi e l'impiegato addetto alla registrazione

procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo;

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande inviate oltre i termini con distinte annotazioni;

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria;

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 403/98;

Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

1) il curriculum formativo e professionale datato e firmato;

2) elenco in carta semplice, in triplica copia, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente;

I candidati saranno sottoposti, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 494/87 a Prova pratica o d'arte, vertente sulla conduzione dei generatori di vapore;

L'incarico verrà conferito, applicando la graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri previsti dall'art. 45 del D.P.R. 494/87 e alla Prova pratica o d'arte;

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale; in nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi della AUSL BA/4 Lungomare Starita, 6 Bari Tel. 080/5842453.

Il Direttore Generale
ing. Giovanni B. Pentasuglia

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 3 posti di Assistente Tecnico.

In ordine ai conferimenti dell'incarico temporaneo, non rinnovabile e non superiore a sei mesi, relativo a n. 3 posti ai assistente tecnico presso l'Area Gestione Tecnica in esecuzione della deliberazione n. 449 del 10-03-2000 immediatamente esecutiva;

SI RENDE NOTO

che questa AUSL ha stabilito di procedere, con la modalità previste dall'art. 17 del contratto del comparto Sanità dell'1-9-1995, dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni dalla Legge 207/85 dalla Legge Regionale 36/94, dalla Circolare dell'Assessorato Sanità 3/94, nonché delle direttiva

dall'Assessore Sanità Regione Puglia emanate con nota 24/8086/225/19 del 5-4-1996, della L. 127/97 al conferimento dell'incarico temporaneo non rinnovabile e non superiore a mesi sei di n. 3 posti di Assistente Tecnico presso l'Area Gestione Tecnica;

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per i posti di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 e dall'art. 124 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente: - Diploma di Geometra o di Perito industriale;

Per i dipendenti del S.S.N. non è necessaria l'iscrizione agli albi professionali;

Per essere ammessi all'avviso gli aspiranti devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

— la data, il luogo di nascita e la residenza;

— il possesso della cittadinanza italiana avvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;

— il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

— le eventuali condanne penali riportate;

— il titolo di studio posseduto; — la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

— i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

— il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria ed il recapito telefonico;

I candidati devono:

1) Presentare domanda in carta semplice, intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'U.O. Concorsi presso il P.O. C.T.O. - Lungomare Starita, 6 - Bari;

OVVERO

2) inviare domanda a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 - Lungomare Starita, 6 70123 - Bari;

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15 giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale dello Regione Puglia, qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al 1° giorno successivo non festivo;

Per questo avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande;

Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domande, il responsabile dell'Ufficio Concorsi e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo;

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande inviate oltre i termini con distinte annotazioni;

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che

riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria;

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 403/98;

Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato;

2) elenco in carta semplice, in triplice copia, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente;

L'incarico verrà conferito, applicando la graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli ed alla prova pratica secondo i criteri di cui agli artt. 126 e 127 del D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale;

In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi della AUSL BA/4 - Lungomare Starita, 6 Bari - Tel. 080/5842453.

Il Direttore Generale
ing. Giovanni B. Pentasuglia

A.U.S.L. BA/4 BARI

Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia. Riduzione posti.

In esecuzione della deliberazione n. 445 del 10-03-2000, i posti di Dirigente Medico di Neurologia presso l'AUSL BA/4 messi a concorso, vengono ridotti di 3 unità e risultano così suddivisi:

n. 1 Unità presso il Servizio di Neurologia del P.O. "S. Paolo" - Bari

n. 1 Unità presso la Divisione di Medicina Fisica e Riabilitativa del P.O. di Rutigliano

n. 1 Unità presso la Divisione di Medicina Fisica e Riabilitativa del P.O. "S. Paolo" - Bari

n. 4 Unità presso il Servizio di Riabilitazione.

Viene lasciato inalterato tutto quanto altro previsto nel bando di concorso pubblicato per intero sul Bollettino della Regione Puglia n. 111 del 11-11-1999 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 98 del 10-12-1999.

Il Direttore Generale
ing. Giovanni B. Pentasuglia

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per n. 8 posti di Veterinario.

In esecuzione alla deliberazione n. 225 del 08-02-2000, è indetto avviso pubblico per titoli, per il conferimento di n. 8 incarichi con rapporto di lavoro autonomo libero-professionale di Veterinario, della durata massima di tre mesi. Gli interessati devono produrre entro le ore dodici del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Regionale apposita domanda in carta semplice, con firma autenticata nei modi di legge, indirizzata al Direttore Generale dell'Az. U.S.L. BA/5 - Via Carafa PUTIGNANO. Per le istanze trasmesse a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Gli aspiranti sono tenuti ad indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data, luogo di nascita e relativa residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- le eventuali condanne penali riportate.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in medicina veterinaria;
- iscrizione all'ordine dei medici veterinari;
- cittadinanza italiana;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- idoneità fisica;
- abilitazione all'esercizio professionale veterinario.

Alla domanda di partecipazione sono da allegare i seguenti documenti:

- originale o copia autenticata del diploma di laurea in medicina veterinaria;
- certificati attestanti l'iscrizione all'ordine dei medici veterinari, data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- certificato di abilitazione all'esercizio professionale veterinario.

I concorrenti possono altresì allegare in originale o in copia autenticata, ulteriore documentazione che ritengano opportuno esibire per l'attribuzione del punteggio ai fini della formulazione della graduatoria.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. I titoli saranno valutati secondo le disposizioni dell'art. 60 del D.M. 31-01-1982 ed i relativi incarichi verranno conferiti seguendo rigorosamente l'ordine della graduatoria.

Per i rimborsi forfettari o i compensi dovuti saranno applicate le tariffe del D.M. n. 476/88 ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Putignano, li 13-03-2000

Il Direttore Generale
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per l'accesso al corso di O.T.A.

In esecuzione della deliberazione n. 335 del 28 FEBBRAIO 2000 del Direttore Generale, si rende noto che per l'anno scolastico 1999-2000 è bandito avviso pubblico per due Corsi di qualificazione di n. 20 posti di "Operatore tecnico addetto all'assistenza" ciascuno che si terranno uno presso il presidio ospedaliero di Cerignola e l'altro presso il presidio ospedaliero di Manfredonia.

In conformità al regolamento ministeriale il corso avrà la durata di 670 ore articolate in 220 ore per la parte teorica, 70 ore per le esercitazioni pratiche, 60 ore per la verifica dell'apprendimento e 320 ore per il tirocinio guidato.

La frequenza del corso è obbligatoria e non vengono in ogni caso ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze, giustificate da gravi motivi, pari al 10% per la parte teorica, al 10% per la parte pratica e al 10% per le esercitazioni.

Le materie di insegnamento, così come stabilito dall'art. 2 del citato DM ministeriale, sono le seguenti:

- 1) Elementi di igiene;
- 2) Attività domestico - alberghiere;
- 3) Igiene della persona;
- 4) Mobilizzazione della persona, trasporto del materiale;
- 5) Alimentazione;
- 6) Relazione e Comunicazione;
- 7) Elementi di legislazione;
- 8) Nozioni di primo soccorso e pronto intervento;
- 9) Prestazioni in ambiente extra-ospedaliero.

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di qualifica di "Operatore tecnico addetto all'assistenza" previo superamento del colloquio e della prova pratica.

L'ammissione al corso di formazione è riservato per il 60% al personale ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-sanitari, in possesso del diploma della scuola dell'obbligo, in servizio di ruolo presso l'Azienda USL FG/2 e per il 40% ai candidati esterni. Per gli allievi esterni il requisito minimo di ammissione al corso è costituito dal possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado. La graduatoria verrà formulata secondo i criteri definiti dall'art. 3, comma 2 dell'allegato 1 del DM della Sanità, n. 295 del 26-07-1991 e dal programma regionale di cui alla legge regionale 27 luglio 1999, n. 22.

La domanda di ammissione, redatte in carta semplice, sul modello predisposto a cura dell'Azienda USL FG/2, come da fac-simile riportato in calce al presente bando, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/2 e inviata con raccomandata AR nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel

BUR Puglia. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda l'interessato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) Generalità, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) Situazione familiare;
- 3) Titoli professionali e attestati di qualificazione documentati, attinenti all'area socio - sanitaria assistenziale;
- 4) Esperienza lavorativa documentata presso strutture socio - sanitarie ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione;
- 5) Altri titoli di studio documentati.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3 - 4 - 5 devono essere documentate.

La domanda dovrà contenere l'indirizzo ed il recapito cui far pervenire le convocazioni e le comunicazioni per lo svolgimento del corso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alle Direzioni amministrative dei PR.OO. di Cerignola.

Manfredonia e all'Area gestione del personale.

Cerignola,

Il Direttore Generale
dott. Roberto Majorano

CORSO DI QUALIFICAZIONE DI "OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA"

AL DIRETTORE GENERALE
AUSL FG/2
CERIGNOLA

...l... sottoscritt... ..

CHIEDE

Di essere ammesso . . al Corso di qualificazione per operatore tecnico addetto all'assistenza di cui alla deliberazione n. . . . del:

A) come candidato interno;

B) come candidato esterno;

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

— di essere nat... a
il;

— di risiedere a (. . .) in via n.;

— di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado;

Che la situazione familiare è la seguente:

.

Di essere in possesso dei seguenti titoli professionali e attestati di qualificazione documentati, attinenti all'area socio-sanitaria assistenziale:

.;

Che l'esperienza lavorativa documentata presso strutture socio-sanitarie ovvero l'anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione è la seguente:

.;

Altri titoli di studio documentati:

.....
;
 In caso di ammissione, chiedo di frequentare il corso presso il presidio ospedaliero di;
 Di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

In Fede

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per l'ammissione a n. 2 cordi di O.T.A.

In esecuzione della deliberazione n. 458 del 15-03-2000 è indetto - ai sensi della L.R. n. 22/99 - avviso pubblico per l'ammissione a n. 2 corsi di qualificazione per l'accesso al profilo professionale di "Operatore Tecnico addetto all'Assistenza", anno 1999/2000, per un numero complessivo di 20 allievi ciascuno.

L'ammissione a ciascun corso di formazione è riservata in misura del 60% dei posti disponibili - pari a n. 12 unità - al personale ausiliario specializzato addetto ai Servizi socio-sanitari in possesso del diploma della scuola dell'obbligo, in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda USL FG/3-Foggia e, per il 40% dei posti - pari a n. 8 unità - a candidati esterni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Per la partecipazione al corso, i candidati debbono - nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel B.U.R.P. - far pervenire, a mezzo servizio postale con racc. A.R., domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda USL FG/3, piazza Libertà n. 1 - Foggia (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) o consegnarla direttamente all'ufficio protocollo dell'Az. USL FG/3), all'indirizzo di cui sopra - entro il termine precedentemente indicato nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Nella domanda gli interessati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti della L. 15/68, sotto la propria responsabilità:

- a) generalità, data, luogo di nascita e residenza;
- b) situazione familiare;
- c) titoli professionali ed attestati di qualificazione attinenti all'Area socio-sanitaria assistenziale;
- d) esperienze lavorative presso strutture socio-sanitarie ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione;
- e) altri titoli di studio.

Le dichiarazioni di cui ai punti b) - c) - d) - e) devono essere documentate.

Tale documentazione, se prodotta in fotocopia, deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva di confor-

mità all'originale a firma dell'interessato, unitamente ad una fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La graduatoria per l'ammissione al corso è formulata valutando, nell'ordine, la situazione familiare, i titoli professionali e di studio, l'esperienza lavorativa, come di seguito:

- situazione familiare (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo di punti 100);
- titoli professionali e attestati di qualificazione (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo di punti 100);
- esperienza lavorativa ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione (fino ad un massimo del 30% del punteggio complessivo di punti 100);
- altri titoli di studio (fino ad un massimo del 10% del punteggio complessivo di punti 100).

A parità di punteggio scatta il candidato più giovane secondo l'età anagrafica.

Al termine del corso verrà rilasciato ai candidati, previo superamento di un colloquio e di una prova pratica sostenuti dinanzi ad apposita Commissione, l'attestato di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al corso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale, U.O. Concorsi, della Az.U.S.L. FG/3 - piazza Libertà n. 1 - FOGGIA.

Il Commissario Straordinario
dott. Egidio Mele

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'AZIENDA U.S.L. FG/3
Piazza Libertà, 1
FOGGIA**

...l... sottoscritto
 nato a, il e residente
 a, cap.,
 via, n.;

CHIEDE

di essere ammess... al corso di qualificazione per Operatore Tecnico addetto all'Assistenza (O.T.A.), bandito da codesta Azienda.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti della L. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni, dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere:

- la seguente situazione familiare:

- i titoli professionali e attestati di qualificazione attinenti all'Area socio-sanitaria assistenziale:

- esperienza lavorativa ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione:

;
- altri titoli di studio:
;
- ...I... sottoscritt... chiede che le comunicazioni e/o le convocazioni vengano inviate al seguente indirizzo:
 (VIA)
 (CP) (CITTÀ)
 Allegati:
-
 (firma per esteso)

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di radiologia medica.

È indetto, pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:

— N. 1 POSTO DI OPERATORE PROFESSIONALE COORDINATORE - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA (RISERVATO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AZIENDA USL LE/1, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.L. 24-11-1990, N. 344, CONVERTITO NELLA LEGGE 23-01-1991, N. 21).

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Sanità.

I requisiti specifici di ammissione al concorso, la commissione esaminatrice, le prove d'esame, la valutazione delle stesse ed i punteggi relativi alle prove d'esame, ed ai titoli sono regolamentate dal D.M. 30-1-1982.

Si applicano altresì in quanto compatibili le norme generali di cui ai titoli II e III del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

A) CITTADINANZA ITALIANA - sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 3 Febbraio 1993, N. 29 relative ai cittadini degli stati membri della Comunità Europea;

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;

C) ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ALMENO TRE ANNI NELLA POSIZIONE FUNZIONALE DI OPERATORE PROFESSIONALE COLLABORATORE - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA.

D) ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE, OVE ESISTENTE, ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, "la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione".

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dell'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL LE/1 - Cod./TEC.RX - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE" - devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno.

Le domande devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il TRENTESIMO giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità dovranno dichiarare:

— cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

— il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 29/93;

— il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

— le eventuali condanne penali riportate;

— i titoli di studio posseduti;

— la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

— i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. Non è richiesta

l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Certificato di servizio di almeno tre anni nella posizione funzionale Operatore Professionale Collaboratore - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA.

2) Certificato di iscrizione al rispettivo Albo Professionale (se esistente) di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

— titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;

— curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);

— tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

È consentito:

a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste dalla legge 4-1-1968 n. 15 e dal D.P.R. 20-10-1998 n. 403.

Ovvero

b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998, n. 403.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalle norme in materia.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici componenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

L'esclusione è disposta con provvedimento da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 30-12-1979 n. 761 e nel D.M. del 30-1-1982 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 83 del D.M. del 30-1-1982 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento scelto dalla commissione attingente alla materia oggetto del concorso.

PROVA PRATICA:

Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio superiore di un punto alla metà di quello massimo previsto per ciascuna prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata

dalla commissione esaminatrice tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 della legge 207/85.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria generale finale degli idonei del concorso, l'amministrazione approva anche l'apposita graduatoria dei concorrenti riservatari risultati idonei secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria generale finale.

I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

Qualora il posto, da conferire sia unico, la nomina in ruolo è attribuita utilizzando la graduatoria dei riservatari e noti quella generale. Negli altri casi la percentuale dei riservatari è arrotondata per eccesso all'unità superiore e l'utilizzazione della graduatoria generale e di quella dei riservatari avviene nell'ordine secondo le rispettive quote. La stessa procedura è applicata anche in caso di successiva utilizzazione della graduatoria.

Dell'applicazione delle disposizioni richiamate deve essere fatta espressa menzione nell'atto di approvazione della graduatoria finale.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01-09-1995.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire, sotto pena di risoluzione del rapporto, fatti salvi giustificati motivi, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto, ai sensi dell'art. 15 del citato C.C.N.L., ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le aziende UU.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda USL si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare e prorogare, sospendere revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando di concorso è stato emanato te-

nendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate per gli invalidi e per gli aventi diritto previsti dalla legge 2 aprile 1968, n. 482.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove d'esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, presso il P.O. "Vito Fazzi" - Piazza Bottazzi 5 - Lecce.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Avviso di sorteggio Commissione concorsi vari.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle commissioni esaminatrici dei sottoelencati concorsi pubblici, si effettuerà alle ore 9,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Consortoriale - Policlinico", p.za Giulio Cesare n. 11 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997. Nell'ipotesi che il 30° giorno sia "sabato" la procedura di sorteggio sarà prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

- 1) concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico-disciplina: Neurochirurgia;
- 2) concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di Dirigente Medico-disciplina: Anestesia e Rianimazione;
- 3) concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico-disciplina Chirurgia Toracica.

Il Direttore Generale:
dr. Michele Pontrelli

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Avviso pubblico per la selezione di n. 60 posti per il corso di O.T.A.

"IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 333 DEL 7 MARZO 2000, ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE, È ATTIVATO CORSO DI QUALIFICAZIONE A NUMERO 60 OPERATORI TECNICI ADDETTI ALLA ASSISTENZA - O.T.A. - E, CONTESTUALMENTE, INDETTA SELEZIONE PER L'AMMISSIONE DEI CANDIDATI AL CORSO STESSO.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E DI ACCESSO AL CORSO

- A) Personale in servizio a tempo indeterminato

presso l'A.O. "Policlinico Consorziato" ed appartenente al profilo professionale di ausiliario specializzato addetto ai servizi assistenziali, in possesso del diploma della scuola dell'obbligo;

B) Personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O. "Policlinico Consorziato" ed appartenente al profilo professionale ausiliario specializzato addetto ai Servizi Generali - Tecnico Economici - a **Condizione** che - in allegato alla domanda di ammissione al corso - produca **ISTANZA DI ASSEGNAZIONE** al contingente degli ausiliari addetti ai servizi assistenziali, fermo restando il possesso del diploma della scuola dell'obbligo;

C) Candidati esterni al S.S.N.: **possesso del diploma di istruzione secondaria di 1° grado.**

— Posti disponibili per i corsisti, n. 60: il 60% è riservato al personale interno all'azienda, il restante 40% è riservato per i candidati esterni al SSN.

PER ESSERE AMMESSI AL CORSO, I CANDIDATI DEBONO, NEL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI, DECORRENTI DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA, PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - REDATTA IN CARTA SEMPLICE E SECONDO LO SCHEMA DI SEGUITO RIPORTATO -, INDIRIZZATA AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE - PIAZZA GIULIO CESARE N. 11 - 70124 BARI.

LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È STABILITA DAL TIMBRO A DATA APPOSTA DAL COMPETENTE UFFICIO.

SI CONSIDERANO PRODOTTE IN TEMPO UTILE ANCHE LE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CORSO SPEDITE A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL BANDO. A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO E DATA DELL'UFFICIO POSTALE ACCETTANTE.

NELLA DOMANDA, L'INTERESSATO - CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ, CUI VA INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI O ESIBIZIONE DI FALSA DOCUMENTAZIONE - DEVE INDICARE QUANTO SEGUE:

1) GENERALITÀ DATA E LUOGO DI NASCITA, RESIDENZA;

2) SITUAZIONE FAMILIARE;

3) TITOLI PROFESSIONALI E ATTESTATI DI QUALIFICAZIONE DOCUMENTATI, ATTINENTI ALL'AREA SOCIO - SANITARIA ASSISTENZIALE;

4) ESPERIENZA LAVORATIVA DOCUMENTATA, PRESSO STRUTTURE SOCIO SANITARIE OVVERO ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALLE LISTE DI DISOCCUPAZIONE;

5) ALTRI TITOLI DI STUDIO DOCUMENTATI;

6) INDIRIZZO O RECAPITO PRESSO CUI FAR PERVENIRE LE CONVOCAZIONI E LE COMUNI-

CAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO.

LA GRADUATORIA È FORMULATA, VALUTANDO, NELL'ORDINE, LA SITUAZIONE FAMILIARE, I TITOLI PROFESSIONALI E DI STUDIO, L'ESPERIENZA LAVORATIVA, COME DI SEGUITO ELENCATO:

- SITUAZIONE FAMILIARE (FINO AD UN MASSIMO DEL 30% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO);
- TITOLI PROFESSIONALI E ATTESTANTI DI QUALIFICAZIONE (FINO AD UN MASSIMO DEL 30% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO);
- ESPERIENZA LAVORATIVA (FINO AD UN MASSIMO DEL 30% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO);
- ALTRI TITOLI DI STUDIO (FINO AD UN MASSIMO DEL 10% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO).

A PARITÀ DI PUNTEGGIO È AMMESSO IL CANDIDATO PIÙ GIOVANE SECONDO L'ETÀ ANAGRAFICA E, COMUNQUE, NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

CON FORMALE PROVVEDIMENTO SARÀ DATA NOTIZIA AGLI INTERESSATI DELL'ESITO DELLA GRADUATORIA, FORMULATA DA APPOSITA COMMISSIONE COSTITUITA DA QUESTA AMMINISTRAZIONE, DI CONCERTO CON LE OO.SS. ACCREDITATE.

DIREZIONE DEL CORSO

LA DIREZIONE DEL CORSO È AFFIDATA AL PERSONALE SANITARIO DEL COMPARTO DEL PROFILO PROFESSIONALE - CATEGORIA C o D.

IL PERSONALE AMMESSO ALLA DIDATTICA DEVE ESSERE SCELTO PRIVILEGIANDO LA COMPETENZA SPECIFICA NELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO.

LE ATTIVITÀ DI CUI SOPRA SONO RISERVATE, PREVALENTEMENTE, AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMPARTO DELLE STRUTTURE PRESSO LE QUALI SI SVOLGE IL CORSO.

L'ATTESTATO DI QUALIFICA DI OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA SARÀ RILASCIATO AL TERMINE DEL CORSO, PREVIO SUPERAMENTO, CON PROFITTO, DI UN ESAME COLLOQUIO E DI UNA PROVA PRATICA, VALUTATI DA UNA COMMISSIONE COSTITUITA COSÌ COME DALLA NOTA ASSESSORILE CITATA, OSSIA:

PRESIDENTE: IL DIRETTORE SANITARIO DELL'AZIENDA O UN DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DA LUI DELEGATO

COMPONENTI:

RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ;

RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE;

TRE DOCENTI DEL CORSO;

SEGRETARIO:

UN DIPENDENTE DELL'AZIENDA APPARTENENTE ALLA CATEGORIA C O D.

IL CORSO DI QUALIFICAZIONE HA LA DURATA DI N. 670 ORE ARTICOLATE IN N. 220 ORE PER LA PARTE TEORICA, N. 70 ORE PER LE ESERCITAZIONI PRATICHE, N. 60 ORE PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E N. 320 ORE PER IL TIROCINIO GUIDATO.

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È OBBLIGATORIA; SONO AMMESSE ASSENZE GIUSTIFICATE PARI AL 10% PER LA PARTE TEORICA, AL 10% PER LA PARTE PRATICA E AL 10% PER LE ESERCITAZIONI.

AI PARTECIPANTI SONO GARANTITI SUSSIDI DIDATTICI ATTRAVERSO DISPENSE E CICLOSTILI, NONCHÈ QUANTO OCCORRENTE AL TIROCINIO PRATICO.

PER QUANTO ATTIENE LA REGOLAMENTAZIONE E LA DISCIPLINA DEI CORSI, NONCHÈ I RELATIVI PROGRAMMI, SI FA RIFERIMENTO ALLA CIRCOLARE ASSESSORATO SANITÀ PROT. N. 24/1053/536/13 DEL 14-01-2000, ALLA LEGGE REGIONALE 27-07-1999 N. 22, AL D.M. SANITÀ 26-07-1991 N. 295.

PER QUANTO NON ESPPLICITAMENTE PREVISTO DAL PRESENTE BANDO, SI RINVIA A QUANTO DISPOSTO DALLA CIRCOLARE ASSESSORATO SANITÀ N. 24/1053/536/13 DEL 14-01-2000, DALLA LEGGE REGIONALE N. 22/1999, DAL D.M. SANITÀ N. 295/1991.

QUESTA AMMINISTRAZIONE RACCOGLIERÀ DATI PERSONALI DEI CANDIDATI NEL RISPETTO DELLA LEGGE 675/96 (RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI), E, COMUNQUE, PER LE FINALITÀ PROPRIE RIPORTATE NEL PRESENTE BANDO.

PER EVENTUALI CHIARIMENTI GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI ALL'AREA GESTIONE DEL PERSONALE DI QUESTA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE - PIAZZA G. CESARE, 11 - 70124 BARI DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - TEL. 080/5592502 - 080/5592518.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
dr. Michele Pontrelli

SCHEMA DI DOMANDA (CORSO O.T.A.)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
Ospedale Policlinico Consorzi-
ale
Piazza G. Cesare n. 11**

BARI

...l... sottoscritt... - visto il Bando pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia n. del

chiede di partecipare alla selezione per l'ammissione al Corso di Qualificazione a n. 60 "Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza - O.T.A.".

A tal fine - consapevole delle responsabilità civili e penali cui andrebbe incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di falsa documentazione, così come previsto dalla vigente normativa in materia di autocertificazioni - dichiara quanto segue:

1) di essere nat... a
il e di risiedere in
alla via;

2) situazione familiare:
.;

3) di essere in possesso dei seguenti titoli professionali e attestati di qualificazione attinenti all'area socio-sanitaria:;

4) di prestare servizio presso la seguente struttura aziendale: dal al
nel profilo professionale di ovvero di essere iscritto nelle liste di disoccupazione dal;

5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio;

Allega elenco - in triplice copia - della documentazione relativa alla presente istanza.

...l... sottoscritt... chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Corso venga effettuata al seguente indirizzo:

COGNOME;

NOME;

INDIRIZZO;

C.A.P.;

CITTÀ;

TEL.;

Il sottoscritto autorizza codesta Amministrazione a raccogliere i propri dati personali (L. 675/96)

Data

.
(firma non autenticata)

APPALTI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di aggiudicazione appalto manutenzione sede centrale.

1. - **ENTE AGGIUDICATORE:** Acquedotto Pugliese S.p.A. - Via Cognetti n. 36 70100 BARI (Italia)
Tel. 080/5723111 fax n 080/5232217.

2. - **DESCRIZIONE DEI LAVORI APPALTATI:**
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della Sede Centrale, della Sede di San Cataldo, del Magazzino Centrale di Modugno e di tutti gli immobili civili di pertinenza dell'Azienda in Bari.

Importo complessivo a base d'asta per tre anni: L. 1.773.418.500 (Euro 915.894,22), per lavori a misura.

3. - DITTE INVITATE:

- 1) CO.L.CE SCRL COSTRUZ. EDILI STRADALI 70126 BARI;
- 2) ACQUAFREDDA PASQUALE 70032 BITONTO;
- 3) ALCOS SRL APULO LUCANIA COSTRUZ. 70024 GRAVINA IN PUGLIA;
- 4) ANGELINI ING. OLINDO SRL 72015 FASANO;
- 5) BARI COSTRUZ. IMPRESA EDILE SRL 70120 BARI;
- 6) BUONPENSIERE GEOM. MARIO 70121 BARI;
- 7) C.I.S. COSTRUZ. ITALIANE SPECIALI ARL 00123 ROMA;
- 8) CASA NOVA SAS 70123 BARI;
- 9) CESAREO ANTONIO 71017 TORREMAGGIORE;
- 10) CHIDDO GIROLAMO 70032 BITONTO;
- 11) CO.GE.S. SRL 72013 Ceglie MESSAPICA;
- 12) COEMA SRL 70023 GIOIA DEL COLLE;
- 13) COSTRUZ. GIOVANNI COLAPIETRO & C. SRL 70023 GIOIA DEL COLLE;
- 14) COSTRUZIONI SRL 70022 ALTAMURA;
- 15) CROCITTO ING. VINCENZO 70020 TORITTO;
- 16) D'ATTOLICO DONATO & C. SNC 70123 BARI;
- 17) D'ATTOLICO PAOLO IMPRESA EDILE E STRADALE 70123 BARI;
- 18) DE VITIS GEOM. F.SCO SAS 73100 LECCE;
- 19) EDIL 3 M COSTRUZ. DI MELE V. & C.S 70010 CAPURSO;
- 20) EDIL.SAR.TOM. SRL 72015 FASANO DI PUGLIA;
- 21) EDMODEL SRL 80026 CASORIA;
- 22) EMC EDIL MERIDIONALE COSTRZ. 70010 CAPURSO;
- 23) EREDI RUGGIERI 70123 BARI;
- 24) EREDI SALE ANTONIO SAS 84014 NOCERA INFERIORE;
- 25) FERRO IMPRESA SRL LAVORI GEN. COSTRUZ. 80027 FRATTAMAGGIORE;
- 26) GIULIANO COSTRUZIONI SRL 70018 RUTIGLIANO;
- 27) I.C.E. SRL IMMOBILIARE COSTRUZ. ELIA 72013 Ceglie MESSAPICA;
- 28) IMEDIM SRL 70026 MODUGNO;
- 29) IMMOBILIARE IL CASALE SRL 00123 ROMA;
- 30) INTINI ANGELO SRL 70015 NOCI;
- 31) ITALTECNO SRL 71042 CERIGNOLA;
- 32) LABORATORIO DI QUARTIERE SRL 70121 BARI;
- 33) LIPPOLIS FRANCESCO & C. SNC 70015 NOCI;
- 34) LUPO GEOM. COSTANZO GIOVANNI 71049 TRINITAPOLI;
- 35) MATTIA DOTT. ING. ALBERTO 70122 BARI;
- 36) MODUGNO GEOM. MICHELE 70125 BARI;

- 37) NAVARRA GEOM. GIACOMO COSTRUZ. 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI;
- 38) P & B PROJECT AND BUILDING SRL 70100 BARI;
- 39) P.A. SRL 71042 CERIGNOLA;
- 40) P.M.P.COSTRUZIONI 70051 BARLETTA;
- 41) PALOSCIA VITO 70012 CARBONARA DI BARI;
- 42) PRODON GEOM. NICOLA 70031 ANDRIA;
- 43) RO.M.A.CO. SRL 70023 GIOIA DEL COLLE;
- 44) RUSSO LUIGI 73052 PARABITA;
- 45) SARDELLI SRL 72100 BRINDISI;
- 46) SCIOTTI SALVATORE 71044 MARGHERITA DI SAVOIA;
- 47) SOCOGEN SRL 74100 TARANTO;
- 48) TECNO COFI SRL 70022 ALTAMURA;
- 49) TECNO SUD SRL 72017 OSTUNI;
- 50) TECNOSERVIZI INDUSTRIALI SRL 74100 TARANTO;
- 51) TURCO GEOM. SALVATORE IMPR. EDILE STRADALE 70121 BARI;
- 52) UNIPLANT SRL 70026 MODUGNO;
- 53) VERDE COSTRUZIONI SRL 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA.

4 - **DITTE OFFERENTI:** le Ditte indicate ai nn. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 10, 12, 13, 16, 17, 20, 22, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 43, 45, 46, 47, 48, 52, 53.

5) - **IMPRENDITORE AGGIUDICATARIO:** CASA NOVA S.a.s. di Onofrio Franco & C. Via Pasquale Paoli, 65 - BARI.

6) - **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** prezzo più basso.

7) - **IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:** 1.388.728.559 (Euro 717.218,45).

Bari,

Il Direttore Direzione Acquisti
dr. Guido Pompilio Police

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione Villa Saraceno.

Questa Azienda, con sede a via Fornaci n. 201 - 70031 ANDRIA (BA) -, deve procedere all'appalto dei lavori di adeguamento normativo e tecnico funzionale dell'immobile "Villa G. Saraceno", ubicato in Spinazzola e da destinare a struttura riabilitativa psichiatrica, mediante gara a Licitazione Privata da esperirsi - ai sensi della L.R. n. 27/85 - con il metodo di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2-02-1973 n. 14, nonché dell'art. 21 della legge 11-02-1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta complessivamente a L. **556.157.414** e comprende:

- Categoria prevalente OG1 (Opere edili ed affini) - classe 1 - Importo lavori della categoria prevalente L. 333.110.988;
- Categoria OS6 (Opere in metallo) - Importo L. 66.569.660;

- Categoria OG13 (Opere di sistemazione agraria) - Importo L. 83.538.166;
- Categoria OG10 (Impianti di illuminazione ed elettrici) Importo L. 72.938.600.

Tutti i lavori non appartenenti alla categoria prevalente sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e, comunque, scorporabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 220 (duecentoventi) giorni dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con le somme del F.S.R. in conto capitale destinate alla deospedalizzazione psichiatrica, giusta delibera della Giunta Regione Puglia n. 7547/96.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire all'**Azienda USL BA/1 - Area Gestione Tecnica - via Fornaci n. 201 - 70031 ANDRIA** entro e non oltre le ore 12,00 del 6 aprile 2000 domanda, redatta in carta bollata e resa nelle forme di legge, con la quale si chiede di essere invitate alla citazione.

La domanda dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Possono partecipare alla gara imprese singole, imprese riunite e consorzi di cooperative di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d*), *e*) ed *e*-bis) della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del D.P.R. 25-01-2000 n. 34.

Sarà applicato il sistema di esclusione delle offerte anomale previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Per informazioni telefonare al n. 080/36.13.715 - fax n. 080/36.11.791 nelle ore d'ufficio dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - Sabato escluso - (c/o Ospedale Ruvo di Puglia).

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Per quant'altro non previsto, valgono le leggi e norme vigenti in quanto applicabili.

Il Direttore Generale
dott. Tommaso Moretti

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori zona D.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-03-1990, n. 55 è stato esperito il pubblico incanto di lavori relativi alle opere di urbanizzazione primarie nella Zona "D" di P.d.F. su Via Barletta attinente il Piano di recupero 24, con base di L. 1.579.209.828, oltre IVA pari a Euro 815.593,81, con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 1° comma lettera

a) della Legge n. 109/94 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima Legge.

Hanno partecipato n. 64 ditte elencate nell'avviso di pubblico incanto esperito in edizione integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Cogest S.r.l. Via Taglimento n. 150 - Surbo (Lecce), per l'importo netto di L. 1.145.390.661 oltre l'I.V.A., pari a Euro 591.544,91 giusta determinazione dirigenziale del Capo Settore Lavori Pubblici n. 133 del 04-02-2000.

Direzione dei lavori: Dott. Ing. Michele Sgaramella.

Tempi di esecuzione: 360gg. dal verbale di consegna.

Il Capo Settore Lavori Pubblici
dott. ing. Pasquale dell'Olio

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara lavori diversi.

SI AVVERTE CHE

questa Amministrazione ha bandito le seguenti aste pubbliche, per l'appalto di:

01) lavori di urbanizzazione e di viabilità di strade urbane, ed extraurbane.

Importo a base d'asta L. 1.955.000.000* Euro 1.009.673,23 oltre iva.

Nella presente gara rientrano, quale categoria prevalente, opere della categoria G3 dell'ex A.N.C. per importo minimo di 1.500 milioni di lire e, quale categoria non prevalente, opere della categoria G6 dell'ex A.N.C. per importo minimo di L. 750 milioni.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera *c*) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1 - 2 - 3 stesso R.D., con il sistema e le modalità di cui all'art. 1 lett. *a*) L. 02-2-1973 n. 14, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 11-2-1994 n. 109, come richiamato in vigore con modifiche dal D.L. n. 101/95, convertito in legge 02-06-1995 n. 216, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998 n. 415, in favore della ditta che avrà offerto, il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione.

02) lavori di completamento della litoranea di ponente.

Importo a base d'asta L. 1.162.649.442* Euro 600.458,32 oltre iva.

Nella presente gara rientrano, quale categoria prevalente, opere della categoria G3 dell'ex A.N.C. per importo minimo di 750 milioni di lire e, quale categoria non prevalente, opere della categoria G7 dell'ex A.N.C., per importo minimo di L. 750 milioni.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera *c*) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi

1 - 2 - 3 stesso R.D., con il sistema e le modalità di cui all'art. 1 lett. a) L. 02-2-1973 n. 14, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 11-2-1994 n. 109, come richiamato in vigore con modifiche dal D.L. n. 101-95, convertito in legge 02-6-1995 n. 216, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998 n. 415, in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione.

03) lavori di realizzazione interventi di viabilità zona artigianale est.

Importo a base d'asta L. 1.970.000.000* Euro 1.017.420,09.

Nella presente gara rientrano, quale categoria prevalente, opere della categoria G3 dell'ex A.N.C. per importo minimo di 1.500 milioni di lire e, quale categoria non prevalente, opere della categoria G10 dell'ex A.N.C. per importo minimo di L. 300 milioni.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1 - 2 - 3 stesso R.D., con il sistema e le modalità di cui all'art. 1, lett. a) L. 02-2-1973 n. 14, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 11-2-1994 n. 109, come richiamato in vigore con modifiche dal D.L. n. 101-95, convertito in legge 02-6-1995 n. 216, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998 n. 415, in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione.

Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

I bandi integrali sono in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e potranno essere richiesti a mezzo fax (a proprie spese), all'Ufficio Appalti, Via Trento, 8 - 1° piano, tel. 080/3950264/226, fax 080/3950225 - 3950203.

Bisceglie, lì 28 febbraio 2000

Il Dirigente del 1° Settore
dr. Pompeo Camero

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di gara alienazione immobile comunale.

A) OGGETTO DELLA VENDITA:

Fabbricato sito in Capurso alla Via Regina Sforza angolo Via Carone, composto da un piano terra suddiviso in due vani della superficie complessiva di circa 57 mq indicato al fg. n. 10 particella 71. L'immobile sopra descritto viene posto in vendita a corpo e non a misura, così come sta e giace, con tutte le sue azioni, ragioni e servitù inerenti anche non appartenenti senza riserva e diminuzioni, con garanzia di piena proprietà, per il prezzo base di L. 24.000.000. Qualsiasi interessato può prendere visione della perizia estimativa presso l'Ufficio Segreteria del Comune durante le ore di apertura al pubblico.

B) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Gli interessati dovranno inoltrare la propria offerta di prezzo al Comune di Capurso entro e non oltre le ore **12,00 del 13-04-2000** esclusivamente tramite raccomandata A.R. in busta chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, a pena di inammissibilità, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "OFFERTA per l'acquisto di immobile in Via Regina Sforza angolo Via Carone di proprietà comunale", nonché il nome del mittente. Le offerte che verranno successivamente alla suddetta data del 13-04-2000 non saranno ammesse all'asta. L'offerta segreta ed incondizionata, non inferiore al prezzo fissato dall'A.C., dovrà essere redatta su carta legale, con l'indicazione della somma espressa in cifre e lettere che si è disposti a pagare in contanti in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di compravendita. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra la somma indicata in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'A.C. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso. All'offerta - a pena di esclusione - dovrà essere allegata:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 ed art. 3 della legge 127/1997, sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante della ditta, senza necessità di autenticare la sottoscrizione né di apporre la marca da bollo con cui si attesti:

1) l'inesistenza a proprio carico di misure di prevenzione e sicurezza in conformità del disposto dell'art. 7 della legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni;

2) di non avere subito condanne né di avere procedimenti penali in corso;

per le Società

2 bis) di non trovarsi in stato di fallimento e di liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo; un assegno circolare intestato al Comune di Capurso pari al 10% del valore complessivo dell'immobile che intende acquistare a titolo di deposito cauzionale. L'assegno circolare sarà restituito senza interesse alcuno, ai concorrenti non aggiudicatari presenti all'asta, in via immediata. Ai concorrenti non aggiudicatari che non fossero presenti all'asta l'assegno sarà spedito entro 30 giorni all'indirizzo indicato nell'offerta.

C) SVOLGIMENTO DELL'ASTA:

l'asta avrà luogo il 14-04-2000 alle ore 12,00 presso l'Ufficio Segreteria della Residenza Municipale. Si procederà all'aggiudicazione, ad un unico incanto, anche nel caso che venga presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77 comma 2 del R.D. n. 827/1924, da effettuarsi Seduta stante.

D) AGGIUDICAZIONE:

la comunicazione dell'aggiudicazione verrà effettuata con lettera raccomandata A.R. entro 15 giorni

dalla data dell'incanto, contestualmente con l'invito a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

se persona fisica:

certificato di residenza e stato di famiglia per la richiesta del certificato Prefettizio di cui all'art. 10 sexies della legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

certificato del casellario giudiziale;

se persona giuridica: certificato di residenza e stato di famiglia per ogni socio;

certificato del casellario giudiziale per ogni socio;

certificato fallimentare.

I certificati suddetti devono essere di data non anteriore a sei mesi. Le spese di rogito, imposte e tasse comunque inerenti al contratto di vendita saranno a completo carico dell'acquirente. Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenisse alla stipulazione del contratto di vendita nel termine di 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'offerta sarà considerata decaduta ed il deposito cauzionale acquisito a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente avviso. Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia. L'interessato, per ogni eventuale controversia, potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge. Per ogni ulteriore chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti e Appalti del Comune di Capurso.

Capurso, 23 marzo 2000

Il Capo Settore Economico Finanziario
dott. Nicola Bavaro

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di gara lavori di manutenzione sede.

1. Oggetto della gara: Lavori di adeguamento alla legge 46/90 dell'impianto elettrico della sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

2. Importo base di gara L. 59.329.700 oltre I.V.A.

3. Durata dei lavori: giorni 120.

4. Requisiti di partecipazione iscrizione A.N.C. categoria G11 ex categoria 5/c per importo minimo di L. 75.000.000 oppure iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane presso la CCIAA per categoria equivalente. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo e a misura posti a base d'asta, così come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 modificato dalla Legge 415/98, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18-12-1997.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: presso sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Via XX Settembre, 69 - 73048 Nardò.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 5 maggio 2000.

8. Data limite accettazione offerte: 3 maggio 2000.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Ufficio Segreteria - Via XX Settembre, 69 - 73048 - Nardò (LE).

Il bando integrale di gara e il relativo progetto potranno essere consultati presso l'ufficio tecnico del Consorzio, nelle ore di ufficio di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Roberto Cala

Il Presidente
dott. Giovanni Polito

AVVISI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITÀ SERVIZIO VETERINARIO

Avviso ai sensi dell'art. 4 D. L.gs. 19-11-1998, n. 432.

Decreto legislativo 19 novembre 1998, n. 432 -
art. 4.

1999

A.U.S.L.	COSTI	CONTRIBUTI
BA/1	350.304.862	293.162.133
BA/2	139.056.341	120.190.793
BA/3	465.976.000	215.439.053
BA/4	338.403.040	395.909.896
BA/5	316.597.598	120.944.326
BR/1	157.331.786	93.501.705
FG/1	286.790.000	82.151.035
FG/2	272.160.000	64.147.862
FG/3	586.268.000	236.339.000
LE/1	636.680.087	175.939.833
LE/2	342.669.032	169.563.415
TA/1	202.014.891	106.655.801
TOTALE		
REGIONALE	4.094.251.637	2.073.944.852

